# REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ADUNANZA N.** 155 **LEGISLATURA N.** IX

| seduta del | pag. |
|---|---|
| 28/12/2012 | 1 |
| delibera | |
| 1809 | |

DE/VI/SGG 0 NC

Oggetto: L.R. n. 22/2010 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014

Prot. Segr. 1978

Venerdì 28 dicembre 2012, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA — Presidente
- PAOLO PETRINI — Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN — Assessore
- SANDRO DONATI — Assessore
- PAOLO EUSEBI — Assessore
- SARA GIANNINI — Assessore
- MARCO LUCHETTI — Assessore
- PIETRO MARCOLINI — Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI — Assessore
- LUIGI VIVENTI — Assessore

E' assente:

- LUCA MARCONI — Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.
Riferisce in qualità di relatore l' Assessore, Luigi Viventi.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: L.R. n. 22/2010 – Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 di cui all'allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrate della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 concernente disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione, prevede che la Giunta regionale adotta il programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 150/2009 sentito il comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 giugno 2009, n. 14.
La struttura regionale competente in materia di organizzazione e di personale ha predisposto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014, in collaborazione con le strutture regionali coinvolte nella sua attuazione.
Le specifiche disposizioni di riferimento, i criteri e le modalità di attuazione del programma nonché i dati da reperire e pubblicare ed i soggetti responsabili sono indicati nello stesso Programma.
Il Comitato di direzione ha espresso parere favorevole il 21dicembre 2012.
Il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti è stato sentito in data 18 dicembre 2012.
Si propone, pertanto, alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento
(Daniela Cucchi)

Posizione di Funzione
Organizzazione, amministrazione del personale
e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione

VISTO

Il Dirigente responsabile
(Daniela Del Bello)

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Segretario generale
(Elisa Moroni)

La presente deliberazione si compone di n. 61 pagine di cui n. 58 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Elisa Moroni)

ALLEGATO A

## *PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'*

Finalità e contesto

L'articolo 11, 1^ comma, del decreto legislativo n. 150/2009, ha qualificato come livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'articolo 117, 2^ comma, della Costituzione, la trasparenza, intesa come accessibilità totale dei dati concernenti ogni aspetto delle attività delle amministrazioni pubbliche.

Tale previsione, come quella relativa alla garanzia della "massima trasparenza in ogni fase del ciclo della performance", è applicabile anche alle regioni.

Il principio della trasparenza è di rilevanza fondamentale per garantire forme di partecipazione e di conoscenza dell'operato degli uffici pubblici e per aumentarne i livelli di efficienza.

Occorre pertanto avviare un metodo stabile e sistematico di raccolta e pubblicazione di dati, al fine di promuovere la conoscenza, da parte dei cittadini e degli utenti, dell'azione e dell'organizzazione dell'amministrazione regionale.

La trasparenza assume dunque il profilo dell'accessibilità all'organizzazione, alle funzioni istituzionali ai servizi offerti ed ai prodotti realizzati.

La Giunta regionale con l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità si prefigge di rendere visibile la propria organizzazione, i propri compiti istituzionali e di collegare i propri documenti di pianificazione, di rendicontazione e di valutazione della performance, alla programmazione.

Con il programma triennale della trasparenza e dell'integrità la Giunta regionale intende dunque partecipare attivamente a quel complesso percorso di riforma del sistema pubblico volto a rendere più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni.

Questa "prima edizione" del documento si configura innanzitutto come atto di ricognizione e di sistematizzazione di "ciò che già c'è", di individuazione di "ciò che manca" e di indicazione di tempistiche per l'implementazione delle informazioni ma anche come metodologia e strumento per l'individuazione delle linee di sviluppo in tema di trasparenza e accessibilità.

Il Programma sarà annualmente aggiornato e sviluppato nella modalità dello "scorrimento" sino a caratterizzarsi come strumento di programmazione che integra il complessivo Ciclo della performance e della trasparenza.

Struttura del Programma

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità fa riferimento minimo alle seguenti dimensioni della trasparenza:

1. Soggetti competenti, fasi ed attività;
2. Oggetto del programma che comprende gli strumenti di aggiornamento, di revisione e di monitoraggio nonché il relativo processo, comprensivo delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder.

**1. Soggetti competenti, fasi ed attività**

I soggetti che provvedono alla redazione del Programma sono:
a) La Giunta regionale quale organo di indirizzo politico-amministrativo che adotta il programma e le sue modificazioni ed integrazioni;
b) Il Segretario generale, che ha il compito di avviare il procedimento di redazione del Programma, di indirizzare le attività volte alla sua elaborazione ed aggiornamento e che a tal fine promuove e cura il coinvolgimento delle strutture dirigenziali, tramite il Comitato di direzione, cui compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma;
c) Il Comitato di controllo interno e di valutazione, quale organismo che esercita le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione che è il responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti individuati dal decreto legislativo n. 150/2009 e che promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (articolo 14, comma 4, lettere f) e g) del decreto legislativo n. 150/2009;
d) Il comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 14/2009, che deve essere sentito in merito alla proposta di deliberazione del Programma (articolo 2, comma 1, lettera a), della l.r. n. 22/2010).

Agli stessi soggetti cui compete la redazione del Programma che di norma è fissata entro il 31 gennaio di ogni anno compete anche la modificazione ed integrazione dello stesso.

Modalità di realizzazione del programma
Il principale modo di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati. L'individuazione di tali informazioni si basa, innanzitutto, su precisi obblighi normativi, in parte previsti dal decreto legislativo n. 150 del 2009, in parte da altre normative vigenti. Inoltre, una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.
In conclusione, il sistema attuale delinea una nozione di trasparenza che si muove su tre piani mobili, tra loro collegati e cioè una posizione soggettiva garantita al cittadino, un risultato che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a perseguire, uno strumento di gestione della res publica per garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

Integrità e doveri di comportamento dei titolari di funzioni pubbliche
Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.
La trasparenza è, dunque, il mezzo attraverso cui prevenire e, eventualmente, disvelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi. Da qui la rilevanza della pubblicazione di alcune tipologie di dati relativi, da un lato, ai dirigenti pubblici, al personale non dirigenziale e ai soggetti che, a vario titolo, lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, dall'altro, a sovvenzioni e benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Trasparenza e performance
La trasparenza presenta un duplice profilo: un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle pubbliche amministrazioni per finalità di controllo sociale. Il profilo

"dinamico" della trasparenza è invece direttamente correlato alla performance. La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della performance anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder).
Per quanto attiene al buon andamento dei servizi pubblici e alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on line dei dati consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, altresì, una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle generali attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici.
La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance.
Soprattutto a questi fini rileva la pubblicazione dei Piani e delle Relazioni sulla performance, dello stesso Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché dei dati sull'organizzazione, sui procedimenti e sulla gestione delle risorse strumentali, sulla gestione dei servizi pubblici, sullo stato dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e sulle buone prassi.

Accesso diretto ai documenti amministrativi
La Giunta regionale con la deliberazione n. 692/2003 ha istituito il sistema informativo integrato "Atti web-decreti".
Tale sistema consente l'adozione informatizzata del provvedimento dirigenziale e la sua contestuale pubblicazione on line.
La scelta di pubblicizzare gli atti dei dirigenti trova fondamento nel fatto che l'attività gestionale degli enti si realizza tramite l'adozione di decreti dei dirigenti, atti di gestione che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, l'applicazione del sistema a tali atti consente dunque una visibilità complessiva sull'attività amministrativa.
Modalità di visualizzazione
La visualizzazione del testo integrale avviene sulla rete intranet mentre nel web gli atti sono pubblicati per estratto all'indirizzo www.norme.marche.it. Tale innovazione ha comportato maggior trasparenza dell'azione amministrativa, oltrechè della comunicazione interna degli operatori.
Nel medesimo indirizzo internet sono visualizzabili, in forma integrale, le deliberazioni della Giunta regionale.
Il sistema garantisce l'accesso da parte della collettività a tutte le "informazioni pubbliche"con il semplice accesso alla rete internet.
La trasparenza è finalizzata a forme diffuse di controllo sociale dell'operato delle pubbliche amministrazioni oltreché elemento imprescindibile della comunicazione interna.
Entrambe le categorie degli utenti, sia interni sia esterni, hanno evidenziato che l'adozione del sistema ha garantito risparmio dei tempi e semplificazione delle modalità di acquisizione di informazioni istituzionali.
La diversa policy di accesso (integrale, per estratto) consente il contemperamento del principio della trasparenza con il diritto alla tutela della privacy.

Applicazione del sistema agli enti del servizio sanitario
Il sistema è stato poi esteso agli atti amministrativi dei direttori e dei dirigenti delle strutture sanitarie.

Per tali soggetti è stata innalzata la policy di visualizzazione e si è focalizzata l'attenzione sul rispetto delle norme in materia di trattamento di dati personali e di dati sensibili in vista, tra l'altro, dell'immissione in rete dei provvedimenti con aumento della visibilità delle stesse.
Ciò in quanto si sottolinea come l'ampliamento della visibilità dei flussi informativi di cui dispone il soggetto pubblico può comportare, in taluni casi, una antitesi tra il principio della trasparenza amministrativa ed il canone della protezione della riservatezza.
Nel caso dell'applicazione del sistema agli enti del servizio sanitario, sono stati esonerati dall'applicazione del sistema informativo integrato "Atti web - decreti" gli atti in cui siano contenuti dati sensibili attinenti la salute riferibili a soggetti individuati.

Applicazione del sistema agli enti dipendenti
All'introduzione del sistema è conseguito un considerevole ampliamento della trasparenza dell'azione amministrativa tale da prevedere l'estensione anche agli enti dipendenti della Regione anche al fine di favore l'attività di vigilanza che la Giunta regionale esercita su di essi ai sensi della legge regionale 18 maggio 2004, n. 13, "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materie di competenza regionale".
Tale legge ha sostituito al controllo preventivo di legittimità regionale sugli atti degli enti dipendenti una attività di vigilanza volta a verificare che il perseguimento degli scopi istituzionali avvenga nel rispetto del principio di legalità, nel rispetto dei parameri di efficienza, efficacia ed economicità.
Poiché l'attività gestionale degli enti si realizza tramite l'adozione delle determine del direttore e dei dirigenti, atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, l'applicazione del sistema a tali atti consente alla Giunta regionale una visibilità complessiva sull'attività amministrativa e dunque semplifica l'esercizio dell'attività di vigilanza.
Tale azione è indicata dalla Giunta nella delibera n. 621/2004 concernente "Indirizzi in attuazione della legge regionale n. 13/2004".
Pertanto a tutt'oggi il sistema informativo integrato "Attiweb", è stato esteso ai seguenti enti dipendenti:
Enti regionali per il diritto allo studio universitario;
Agenzia per i servizi agroalimentari delle Marche;
Agenzia regionale per la protezione ambientale.
In tali casi, al fine di contemperare l'esigenza di vigilanza della Giunta con il principio di proporzionalità e necessità si prevede la visualizzazione dell'atto per estremi sulla rete internet, in versione integrale sulla extranet ai fini della visualizzazione da parte degli organi della Regione, dei dirigenti competenti alla attività di vigilanza.
Infatti l'ampliamento della visibilità dei flussi informativi di cui dispone il soggetto pubblico può comportare, in taluni casi, una antitesi tra il principio della trasparenza amministrativa ed il canone della protezione della riservatezza.

Ambito oggettivo e limiti alla pubblicità dei dati
La pubblicazione sui siti istituzionali di alcune tipologie di dati, come evidenziato, rappresenta la principale forma di attuazione della trasparenza ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009. Tuttavia, la pubblicazione on line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti posti dalla legge.
È necessario, innanzitutto, delimitare le sfere di possibile interferenza tra disciplina della trasparenza e protezione dei dati personali, in modo da realizzare un punto di equilibrio tra i valori che esse riflettono in sede di concreta applicazione.

Con riferimento all'impianto normativo nazionale, rileva l'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, di seguito "Codice"), che statuisce: "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale".
Da un punto di vista oggettivo, con riferimento al concetto di "prestazione", la deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, del Codice, unitamente al conseguente regime di pubblicità che ne deriva, è riferibile a tutti i dati che devono essere oggetto di pubblicazione on line, in quanto, e soltanto nella misura in cui, essi costituiscono dati che, direttamente o indirettamente, attengono allo svolgimento della prestazione di chi sia addetto a una funzione pubblica. Sempre sul piano oggettivo, è da ritenersi, peraltro, riconducibile al termine "valutazione", in primo luogo, ogni riferimento al concetto di performance, e relativa valutazione, contenuto nei titoli II e III del decreto legislativo n. 150 del 2009.
Da un punto di vista soggettivo, l'espressione "chiunque sia addetto ad una funzione pubblica" ricomprende, tendenzialmente, tutti coloro che siano addetti ad una funzione pubblica, indipendentemente dalla posizione rivestita e dal titolo di legittimazione. Proprio in virtù della correlazione esistente tra tali soggetti e lo svolgimento di una attività pubblica, devono essere resi accessibili i dati richiesti dalla legge e inerenti, per esempio a funzionari della pubblica amministrazione. In tale contesto si inserisce l'obbligo di pubblicazione dei curricula relativi ai dirigenti, ai titolari di posizioni organizzative/alte professionalità, agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai membri di comitati o organismi collegiali che operano per l'amministrazione, ivi compresi i membri dell'Organismo indipendente di Valutazione.
L'esigenza di assicurare una lettura "orientata" della citata disposizione sul piano costituzionale e comunitario induce a ritenere che il diritto dei cittadini di conoscere l'assetto strutturale e il modo di operare delle amministrazioni pubbliche e dei suoi agenti, finalizzato al conseguente controllo sociale sulla res publica, debba essere, comunque, conformato al rispetto del principio di proporzionalità (previsto dagli articoli 3 e 11 del Codice). Dunque, nel rispetto del principio di proporzionalità, tutti i dati personali attinenti allo svolgimento della prestazione di chi sia addetto a una funzione pubblica devono essere resi accessibili in attuazione della disciplina legislativa della trasparenza che, a sua volta, costituisce espressione di quei valori di buon andamento e imparzialità delle pubbliche amministrazioni, che trovano un tradizionale riconoscimento negli articoli 97, 98 nonché 3 della Costituzione.
Occorre cioè definire una modalità per cui i dati pubblicati e i modi di pubblicazione siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati, anche alla luce delle delibere del Garante in materia di protezione dei dati personali, provvedendo dunque all'archiviazione dei dati non più aggiornati, con particolare riguardo ai dati informativi inerenti al personale.
Per quanto riguarda i dati sensibili (articolo 4, comma 1, lettera d), del Codice) e i dati che prevedono implicazioni consimili (è, ad esempio, il caso dei dati inerenti a soggetti che si trovano in situazioni economiche disagiate o dei dati riguardanti soggetti appartenenti a categorie protette cui sono destinate agevolazioni e titoli di preferenza), il contemperamento può essere realizzato mediante specifiche modalità di protezione, quali la profilazione in forma anonima dei dati o l'inaccessibilità da parte dei motori di ricerca, fermo restando il generale divieto di pubblicare i dati idonei a rilevare lo stato di salute dei singoli interessati (articoli 22, comma 8, 65, comma 5, 68, comma 3 del Codice).

Limiti derivanti dalla disciplina generale sull'accesso ai documenti amministrativi
Ferma restando la sostanziale differenza tra disciplina della trasparenza e quella sull'accesso ai documenti amministrativi, è da ritenere che alcuni limiti posti all'accesso dall'articolo 24 della legge n. 241 del 1990

siano riferibili anche alla disciplina della trasparenza, in quanto finalizzati alla salvaguardia di interessi pubblici fondamentali e prioritari rispetto al diritto di conoscere i documenti amministrativi.
Tali limiti tassativi, riferibili pertanto anche alla disciplina della trasparenza, riguardano:

- i documenti coperti da segreto di stato e gli altri casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge;
- i procedimenti previsti dal decreto legge 15 gennaio 1991, n. 8 (convertito dalla legge 15 marzo 1991, n. 82), recanti norme in materia di sequestri di persona a scopo di estorsione e di protezione di coloro che collaborano con la giustizia;
- i procedimenti selettivi in relazione a documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi;
- i documenti esclusi dal diritto di accesso in forza di regolamenti governativi, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 al fine di salvaguardare gli interessi menzionati dall'articolo 24 della legge n. 241 del 1990.

**2. Oggetto del Programma**

Il Programma è strutturato nelle seguenti parti, a loro volta suscettibili di articolazioni più specifiche:

1. Obiettivi, strumenti e risultati già raggiunti per la realizzazione della trasparenza
Questa sezione rappresenta sinteticamente gli obiettivi individuati al fine dell'attuazione della trasparenza e della razionalizzazione del Sistema-Regione. Riporta inoltra i principali strumenti e risultati già raggiunti.

2. Struttura organizzativa e funzioni della Giunta regionale
Questa sezione del Programma descrive ed illustra il modulo di organizzazione della Giunta regionale e cioè l'assetto amministrativo delle strutture, le materie di competenza e l'articolazione dirigenziale interna. Sempre questa sezione contiene e rappresenta anche l'assetto delle strutture politiche e cioè i componenti della Giunta regionale con le materie attribuite a ciascuno.

3. Organizzazione e costi dell'amministrazione
Questa sezione individua il personale utilizzato e ne rende evidenti alcune principali classificazioni.
Indica poi i costi dello stesso personale nell'anno 2011 nonché negli anni 2008, 2009 e 2010 al fine di individuarne il trend annuale.
La stessa sezione individua le risorse finanziarie disponibili nel triennio 2012 e 2014 risultanti dal bilancio annuale e da quello pluriennale della Regione.
Individua in particolare il rapporto, per l'anno 2011, tra le spese correnti decurtate della spesa sanitaria e le spese di personale, sia in termini di pagamenti che di impegni.
Individua inoltre la popolazione residente nella regione nell'anno 2011 e le sue principali classificazioni ed indica il rapporto tra il costo del personale e la popolazione residente nello stesso anno.

4. Selezione dei dati pubblicati e da pubblicare e descrizione delle modalità di pubblicazione on line dei dati

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito e le modalità di pubblicazione degli stessi dati.
Al riguardo, l'amministrazione ha tenuto conto:
• delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza;
• delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante;
• della natura dei propri settori di attività e dei propri procedimenti, al fine di individuare le aree più esposte a maggiore rischio di corruzione o semplicemente di cattiva gestione.
In questa sezione sono in particolare indicate le attività inerenti alla predisposizione, modifica o integrazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" per renderla coerente con quanto riportato nelle linee guida della CIVIT delibera n. 105/2010 in particolare nei paragrafi 4.1.1 e 4.1.2 e sono in particolare individuate:
a. le modalità di attuazione e le azioni previste;
b. i tempi di attuazione;
c. le strutture competenti per le diverse fasi di elaborazione ed esecuzione del Programma;
d. i soggetti dedicati;
e. gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative.

Nell'ambito della stessa sezione sono inoltre indicati:
a) gli ambiti di coinvolgimento degli stakeholder;
b) le modalità di accesso diretto agli atti dell'amministrazione;
c) gli ambiti di utilizzo della Posta elettronica certificata (PEC) attraverso l'individuazione del livello di funzionamento della PEC e delle eventuali azioni previste per l'adeguamento alla normativa.

5. Ciclo integrato della performance e della trasparenza
In questa sezione sono indicati:
a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
b. la trasparenza delle informazioni relative alla performance.

## SEZIONE 1: OBIETTIVI, STRUMENTI E RISULTATI GIÀ RAGGIUNTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA TRASPARENZA

a) Obiettivi di trasparenza

Individuazione di misure e strumenti concreti per garantire agli stakeholder accessibilità totale ai dati e possibilità di misurare in termini di efficacia ed efficienza la produttività del Sistema-Marche.

b) Strumenti

La legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 ha integrato le disposizioni della legge regionale n. 20/2001 in materia di organizzazione e personale per l'adeguamento dell'ordinamento regionale al decreto legislativo n. 150/2009, al fine di assicurare il progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate nonché l'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione. Sono stati ridefiniti i sistemi di misurazione delle performance individuali e della performance organizzativa (deliberazione della Giunta regionale n. 1232 del 1^ agosto 2012).

La legge regionale 14 maggio 2012, n. 14 ha istituito la Stazione unica appaltante della Regione Marche (SUAM), in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 (Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136), al fine di assicurare: l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nell'espletamento delle procedure contrattuali, l'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici, la prevenzione del rischio di infiltrazioni mafiose ed il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Con deliberazione n. 1670 del 26 novembre 2012, la Giunta regionale ha costituito a decorrere dal 1^ dicembre 2012 la stessa SUAM, che esercita, per gli enti del Servizio Sanitario regionale, anche le funzioni di centrale regionale per gli acquisti e l'aggiudicazione delle procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi ed opera per gli stessi quale centrale di committenza; ha inoltre dettato tempi e modalità per assicurarne l'operatività in fase di prima sperimentazione.

La p.d.l. n. 229/2012 introduce disposizioni per l'innovazione e la semplificazione amministrativa al fine di: rimuovere o ridurre gli oneri e gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese, ridurre i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, facilitare l'accesso ai servizi dell'amministrazione regionale da parte dei cittadini e delle imprese, estendere l'uso dell'innovazione tecnologica nei rapporti fra amministrazione, cittadini e imprese, favorire la rilevazione e la diffusione delle buone pratiche, migliorare la qualità degli atti normativi. Per assicurare tali finalità la Giunta regionale adotta procedure e tecnologie atte a: rendere la telematica strumento primario per la comunicazione e l'interazione tra i soggetti pubblici e privati e a digitalizzare i procedimenti amministrativi così da facilitare la partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese. La proposta è all'esame delle competenti commissioni consiliari.

c) Sintesi delle principali misure di razionalizzazione e di riduzione dei costi della Giunta regionale con una comparazione di dati registrati nel quadriennio 2008-2011.

Assetto amministrativo

Sono state ridotte le strutture regionali, le quali sono passate da n. 89 nel 2008 a n. 75 nel 2011, con una riduzione di n. 14 strutture pari al 16 per cento.

Personale dirigente

E' stata ridotta la dirigenza. In particolare risulta che:
nell'anno 2008 vi erano n. 75 dirigenti, nell'anno 2011 vi erano invece n. 62 dirigenti, con una diminuzione di 13 unità.

Personale non dirigente

Nonostante la soppressione di enti dipendenti che ha portato al trasferimento del relativo personale nell'organico della Giunta regionale, nel 2008 i dipendenti a tempo indeterminato della Giunta regionale erano pari a n. 1249 a cui si aggiungevano n. 6 giornalisti e n. 8 dipendenti a tempo indeterminato in posizione di comando o di distacco presso altri enti pubblici, per un totale di: 1263.

Nel 2011 i dipendenti a tempo indeterminato della Giunta regionale erano pari a n. 1178 a cui si aggiungevano n. 4 giornalisti e n. 9 dipendenti a tempo indeterminato in posizione di comando o di distacco presso altri enti pubblici per un totale di: 1191.
Nello stesso quadriennio si è registrata una riduzione di n. 72 unità di personale.

Spesa del personale

La spesa complessiva del personale registrata nel Conto Annuale inviato alla Ragioneria generale dello Stato ha avuto un andamento decrescente nell'arco del quadriennio, corrispondente ad una riduzione del 13 per cento, pari a Euro 10.599.421,00.

Incarichi di consulenza, studio e ricerca

La Giunta regionale ha ridotto la spesa complessiva nell'anno 2011 rispetto al 2008 per tutte le tipologie di incarichi conferiti e cioè sia per gli incarichi previsti da specifiche disposizioni di legge sia per quelli non previsti da disposizioni di legge.
Risulta comunque una riduzione consistente della spesa per gli incarichi di consulenza studio e ricerca non previsti da specifiche disposizioni di legge con un costante trend decrescente nel corso di ogni anno del quadriennio 2008-2011, per un importo complessivo di Euro 429.426, 28 pari al 93 per cento.

## SEZIONE 2: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

A) ORGANIGRAMMA DELLA GIUNTA REGIONALE

[redacted]

- Posizione di funzione - Affari generali
- Posizione di funzione - Relazioni con gli Enti locali
- Posizione di funzione - Relazioni con lo Stato
- Posizione di funzione - Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione

[redacted]

- Posizione di funzione - Vice Segreteria generale
- Posizione di funzione - Autorità di gestione del FAS, Autorità di certificazione e pagamento e nucleo di valutazione
- Posizione di funzione - Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione
- Posizione di funzione - Programmazione
- Posizione di funzione - Segreteria della Giunta e attività di supporto alla Segreteria generale

[redacted]

- Posizione di funzione - Attività generali di protezione civile
- Posizione di funzione - Attività tecniche di protezione civile

[redacted]

- Posizione di funzione - Accreditamenti, controllo degli atti ed attività ispettiva
- Posizione di funzione - Controllo strategico e di gestione
- Posizione di funzione - Coordinamento delle politiche sociali e politiche per l'inclusione sociale
- Posizione di funzione - Finanziamenti a soggetti pubblici e privati in ambito sociale

- Posizione di funzione - Ipab, infanzia, famiglia e gestione di albi e registri sociali
- Posizione di funzione - Programmazione economica e finanziaria del Servizio Sanitario Regionale
- Posizione di funzione - Programmazione sociale
- Posizione di funzione - Risorse umane del Servizio Sanitario regionale

**Servizio - Attività normativa e legale e risorse strumentali**

- Posizione di funzione - Attività normativa e Bollettino ufficiale della Regione
- Posizione di funzione - Coordinamento dell'avvocatura regionale
- Posizione di funzione - Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari
- Posizione di funzione - Legislativo e attività istituzionali
- Posizione di funzione - Ricerca e consulenza
- Posizione di funzione - Sistemi informativi e telematici
- Posizione di funzione - Supporto all'Avvocatura regionale 1
- Posizione di funzione - Supporto all'Avvocatura regionale 2

**Servizio - Bilancio, ragioneria, tributi, patrimonio e politiche comunitarie**

- Posizione di funzione - Politiche comunitarie e autorità di gestione FESR e FSE
- Posizione di funzione - Bilancio
- Posizione di funzione - Ragioneria

**Servizio - Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali**

- Posizione di funzione - Conservazione del patrimonio culturale e recupero dei beni culturali
- Posizione di funzione - Cooperazione territoriale europea, marchigiani nel mondo, politiche giovanili e sport
- Posizione di funzione - Cultura

- Posizione di funzione - Internazionalizzazione e attività promozionali
- Posizione di funzione - Fiere
- Posizione di funzione - Pari opportunità
- Posizione di funzione - Turismo, commercio e tutela dei consumatori

**Servizio - Agricoltura, forestazione e pesca**

- Posizione di funzione - Attività ittiche e faunistico-venatorie
- Posizione di funzione - Competitività e sviluppo dell'impresa agricola
- Posizione di funzione - Diversificazione delle attività rurali e Struttura decentrata di Macerata
- Posizione di funzione - Forestazione
- Posizione di funzione - Programmazione e struttura decentrata di Ascoli Piceno - Fermo
- Posizione di funzione - Struttura decentrata di Ancona e irrigazione

**Servizio - Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro**

- Posizione di funzione - Accesso al credito e finanza
- Posizione di funzione - Cave e miniere
- Posizione di funzione - Cooperazione nei settori produttivi
- Posizione di funzione - Formazione professionale
- Posizione di funzione - Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi
- Posizione di funzione - Istruzione, formazione integrata, diritto allo studio e controlli di primo livello
- Posizione di funzione - Regolamentazione, semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali ed artigianali
- Posizione di funzione - Servizi per l'impiego, mercato del lavoro, crisi occupazionali e produttive

**Servizio - Infrastrutture, trasporti ed energia**

- Posizione di funzione - Difesa del suolo
- Posizione di funzione - Efficienza energetica e fonti rinnovabili
- Posizione di funzione - Gestione del trasporto
- Posizione di funzione - Rete elettricca regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi
- Posizione di funzione - Semplificazione in materia di infrastrutture
- Posizione di funzione - Tutela del mare
- Posizione di funzione - Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
- Posizione di funzione - Viabilità e demanio idrico

**Servizio - Territorio e Ambiente**

- Posizione di funzione - Biodiversità, rete ecologica e tutela degli animali
- Posizione di funzione - Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali, AERCA e rischio industriale
- Posizione di funzione - Edilizia
- Posizione di funzione - Sistema delle aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale
- Posizione di funzione - Tutela delle risorse ambientali
- Posizione di funzione - Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali

[redacted]

- Posizione di funzione - Osservatorio regionale dei contratti pubblici

FUNZIONIGRAMMA DELLA GIUNTA REGIONALE

## Gabinetto del Presidente

*(Dirigente: **Becchetti Mario**)*

Materie riservate al Capo di Gabinetto:

Rapporti politico-istituzionali del Presidente con il Consiglio regionale, con il Consiglio delle autonomie locali, con il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro con le istituzioni locali e nazionali, con le strutture organizzative della Giunta regionale, con le parti sociali e con altri soggetti esterni all'Amministrazione. Rapporti con la Conferenza dei Presidenti, con la Conferenza Stato Regioni ed Unificata. Assistenza al Vicepresidente nell'esercizio delle funzioni vicarie nonché agli altri componenti della Giunta Regionale eventualmente incaricati di sostituire il Presidente. Attuazione del programma di governo. Cerimoniale. Sistema informativo statistico. Informazione e comunicazione istituzionale. Ufficio stampa. Relazioni con i mezzi di comunicazione, con il Comitato regionale per le comunicazioni e con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Elaborazione dell'immagine della Regione, costituita da segni grafici, simboli, format e linguaggi coordinati, da utilizzare sia all'interno, sia all'esterno. Iniziative e manifestazioni di interesse regionale. Patrocinio regionale, utilizzo dello stemma della Regione e concessione dei contributi. Persone giuridiche. Nomine. Controllo di gestione. Comitato d'Intesa di cui alla legge regionale n. 20/1995 e Gruppo di lavoro Regione-Enti locali. Riparto del Fondo Unico relativo alle funzioni conferite. Riordino territoriale, gestione associata di funzioni e servizi, istituzione di nuovi comuni, modifiche delle circoscrizioni e denominazioni. Comunità montane e Fondo per la montagna. Atti di indirizzo e coordinamento relativi agli enti locali. Proposte concernenti gli obiettivi e le direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione relative al Gabinetto del Presidente. Proposte di istituzione di posizioni dirigenziali di progetto e di funzione nell'ambito del Gabinetto. Rapporti con il Segretario Generale. Strutture regionali di rappresentanza a Roma. Collegamento tra le strutture regionali e gli uffici delle istituzioni comunitarie a Bruxelles.

Posizione di funzione **Affari generali**

*(Dirigente: **De Berardinis Gabriella**) Interim*

Patrocinio regionale, utilizzo dello stemma regione e concessione contributi. Persone giuridiche. Nomine. Affari generali. Iniziative e manifestazioni d'interesse regionale. Esercizio delle funzioni vicarie del Capo di Gabinetto.

Posizione di funzione **Relazioni con gli Enti locali**

*(Dirigente: **Londrillo Paolo**) Interim*

Rapporti con il Consiglio delle autonomie locali e con il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro. Rapporti con le istituzioni locali. Comitato d'intesa di cui alla legge regionale n. 20/1995 e Gruppo di lavoro Regione-Enti locali. Riparto del fondo unico relativo alle funzioni conferite. Riordino territoriale, gestione associata di funzioni e servizi, istituzione di nuovi Comuni, modifiche delle circoscrizioni e denominazioni. Comunità montane e Fondo per la montagna. Atti di indirizzo e coordinamento relativi agli enti locali.

Posizione di funzione **Relazioni con lo Stato**

*(Dirigente: **Oreficini Rosi Roberto**) Interim*

Rapporti con il Governo ed il Parlamento. Rapporti con le altre regioni. Rapporti con la Conferenza dei Presidenti e con la Conferenza Stato-Regioni ed Unificata. Strutture regionali di rappresentanza a Roma.

Posizione di funzione **Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione**

*(Dirigente: **Baldassari Stefania**)*

Sistema informativo statistico. Controllo di gestione.

## Segreteria generale

*(Segretario Generale – funzioni temporanee :**Moroni Elisa**)*

Programmazione regionale unitaria e relativo sistema di monitoraggio. Piano regionale di sviluppo (PRS). Coordinamento delle attività relative agli strumenti di programmazione negoziata (Intese istituzionali, patti territoriali e contratti di programma) ed alla finanza di progetto. Autorità di gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS). Programmi di investimento degli enti locali e nucleo di valutazione. Ordine del giorno e verbale delle sedute della Giunta. Archivio degli atti della Giunta e dei decreti del Presidente. Promulgazione delle leggi, emanazione dei regolamenti e relative raccolte ufficiali. Procedure elettorali e referendarie regionali. Programmazione del fabbisogno ed acquisizione di risorse umane (definizione e gestione delle procedure di reclutamento ordinarie e flessibili). Amministrazione del personale con rapporto di lavoro dipendente (profili giuridici, economici, previdenziali e disciplinari). Procedure di mobilità. Relazioni sindacali. Potestà disciplinare nei confronti dei dirigenti delle strutture della Giunta regionale. Erogazione di compensi ed indennità ai componenti della Giunta regionale, di commissioni, comitati ed altri organismi previsti dalla normativa regionale, nonché ai soggetti con rapporto di lavoro non dipendente. Formazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione. Autorità di pagamento per la programmazione 2000-2006 ed Autorità di certificazione per la programmazione 2007-2013.

Materie riservate al Segretario generale:
Organizzazione dei Servizi e dei Dipartimenti della Giunta regionale, relazioni organizzative e processi interni. Coordinamento dell'attività dei dirigenti dei Servizi e dei Dipartimenti ed esercizio, in caso di inerzia, dei poteri sostitutivi.
Proposte concernenti gli obiettivi e le direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, nonché l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali al Gabinetto del Presidente, ai Servizi ed ai Dipartimenti.
Adozione degli atti finalizzati ad assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni dei Servizi e dei Dipartimenti.
Potestà disciplinare nei confronti dei dirigenti delle strutture della Giunta regionale.

Posizione di funzione **Vice Segreteria generale**
*(Dirigente: **Londrillo Paolo**)*

Posizione di funzione **Autorità di gestione del FAS, Autorità di certificazione e pagamento e nucleo di valutazione**
*(Dirigente: **Damiani Francesca**)*
Autorità di gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS); Collaborazione con la Posizione di funzione Programmazione per le attività relative alla programmazione regionale unitaria ed al relativo sistema di monitoraggio, al Piano regionale di sviluppo (PRS), al coordinamento delle attività relative agli strumenti di programmazione negoziata (Intese istituzionali, patti territoriali e contratti di programma) ed alla finanza di progetto. Programmi di investimento degli enti locali e Nucleo di valutazione. Autorità di pagamento per la programmazione 2000-2006 ed autorità di certificazione per la programmazione 2007-2013.

Posizione di funzione **Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione**
*(Dirigente: **Del Bello Daniela**)*
Programmazione del fabbisogno ed acquisizione di risorse umane (definizione e gestione delle procedure di reclutamento ordinarie e flessibili). Amministrazione del personale regionale con rapporto di lavoro dipendente (profili giuridici, economici, previdenziali e disciplinari). Procedure di mobilità. Relazioni sindacali. Supporto al Segretario Generale nell'esercizio della potestà disciplinare nei confronti dei dirigenti delle strutture della Giunta regionale. Amministrazione economica, contributiva e previdenziale del personale del Consiglio regionale, degli ERSU e dell'ASSAM. Supporto nella vigilanza degli enti dipendenti per gli aspetti relativi all'amministrazione del personale. Erogazione di compensi ed indennità ai componenti della Giunta regionale, di commissioni, comitati ed altri organismi

previsti dalla normativa regionale, nonché ai soggetti con rapporto di lavoro non dipendente. Formazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione.

Posizione di funzione **Programmazione**
*(Dirigente: **Massaccesi Gabriella**)*
Progettazione finalizzata all'acquisizione di risorse comunitarie e statali in collaborazione con la Svim. Programmazione regionale unitaria e relativo sistema di monitoraggio. Piano regionale di sviluppo (PRS). Coordinamento delle attività relative agli strumenti di programmazione negoziata (Intese istituzionali, patti territoriali e contratti di programma) ed alla finanza di progetto.

Posizione di funzione **Segreteria della Giunta e attività di supporto alla Segreteria generale**
*(Dirigente: **Elisa Moroni**) Interim*
Ordine del giorno e verbale delle sedute della Giunta. Archivio degli atti della Giunta e dei decreti del Presidente. Promulgazione delle leggi, emanazione dei regolamenti e relative raccolte ufficiali. Procedure elettorali e referendarie regionali. Supporto alla predisposizione degli atti concernenti gli obiettivi e le direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, l'esercizio organico ed integrato delle funzioni dei Servizi. Rapporti e procedure che richiedono la collaborazione di più servizi e costituzione dei gruppi di lavoro. Consulenza giuridico amministrativa ed assistenza documentale. Segreteria del Comitato di direzione. Verifica e monitoraggio dell'attuazione delle decisioni del Comitato di direzione.

## Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile

*(Dirigente: **Oreficini Rosi Roberto**) Interim*
Attività di protezione civile e di raccordo istituzionale in materia di tutela dell'incolumità pubblica e privata, di salvaguardia della funzionalità dei servizi pubblici essenziali e delle infrastrutture strategiche. Sala operativa unificata permanente e Centro operativo regionale. Centro funzionale multirischi per la meteorologia, l'idrologia e la sismologia. Sistemi trasmissivi dedicati alla sicurezza ed al soccorso, anche sanitario, delle persone. Concorso alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, in collaborazione con il Servizio Agricoltura, forestazione e pesca. Volontariato di protezione civile ed attività formative della popolazione. Attività a rischio di incidenti rilevanti, in collaborazione con il Servizio Territorio e ambiente. Attività di raccordo del sistema di soccorso sanitario 118 con i soggetti competenti in materia di sicurezza e soccorso pubblico, in collaborazione con il Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali. Emergenze ed avvenimenti di massa e grandi eventi. Concorso alle attività di difesa civile e relazioni istituzionali con le Forze armate. Polizia locale e collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato. Politiche integrate di sicurezza e per la ordinata e civile convivenza.

Materie riservate al dirigente del Dipartimento:
Politiche integrate di sicurezza e per l'ordinata e civile convivenza e relazioni istituzionali con le Forze di Polizia dello Stato
Polizia locale
Attività di protezione civile e di raccordo istituzionale interno ed esterno in materia di tutela dell'incolumità pubblica e privata, di salvaguardia della funzionalità dei servizi pubblici essenziali e delle infrastrutture strategiche
Concorso alle attività di difesa civile e relazioni istituzionali con le Forze armate.

Posizione di funzione **Attività generali di protezione civile**
*(Dirigente: **Cammarota Sarda Massimiliana**)*
Attività di raccordo del sistema, gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali della protezione civile. Acquisizione dei beni e dei servizi per lo svolgimento delle attività di protezione civile. Predisposizione delle attività di pianificazione e supporto agli enti locali ed agli altri soggetti per l'elaborazione dei piani. Formazione ed informazione alla popolazione. Volontariato di protezione civile. Avvenimenti di massa e grandi eventi. Salute e sicurezza

degli operatori professionali e volontari. Attività a rischio di incidenti rilevanti, in collaborazione con il Servizio Territorio e ambiente.

Posizione di funzione **Attività tecniche di protezione civile**
(*Dirigente:**Cammarota Sarda Massimiliana***) *Interim*
Centro funzionale multirischi per la meteorologia, l'idrologia e la sismologia. Emergenze, Sala operativa unificata permanente e Centro operativo regionale. Sistemi trasmissivi dedicati alla sicurezza ed al soccorso, anche sanitario, delle persone. Attività di raccordo del sistema di soccorso sanitario 118 con i soggetti competenti in materia di sicurezza e soccorso pubblico, in collaborazione con il Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali. Concorso alla prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, in collaborazione con il Servizio Agricoltura, forestazione e pesca. Logistica e funzionalità delle sedi di protezione civile. Impiego dei materiali assistenziali e di pronto intervento.

## Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali

*(Dirigente: **Ruta Carmine**)*
Materie riservate al Direttore del Dipartimento per la Salute e per i servizi sociali:
Programmazione sanitaria e socio sanitaria.

Posizione di funzione **Accreditamenti, controllo degli atti ed attività ispettiva**
*(Dirigente: **Ruta Carmine**) Interim*
Accreditamenti, autorizzazioni e accordi gestionali relativi alle strutture pubbliche e private ospedaliere, residenziali (sanitarie e socio-sanitarie), ambulatoriali e termali. Attività ispettive e vigilanza relativa agli enti del Servizio sanitario regionale. Controllo degli atti, compresi quelli relativi alle alienazioni di beni. Gestione liquidatoria delle unità sanitarie locali. Assistenza agli stranieri ed ai marchigiani all'estero. Affari generali del Dipartimento.

Posizione di funzione **Controllo strategico e di gestione**
*(Dirigente: **Gigliucci Pierluigi**)*
Controllo strategico e di gestione. Controllo della spesa sanitaria. Controllo dell'attuazione degli indirizzi da parte degli enti del Servizio sanitario regionale. Esame preliminare delle proposte di deliberazione di competenza del Dipartimento e dell'Agenzia.

Posizione di funzione **Coordinamento delle politiche sociali e politiche per l'inclusione sociale**
*(Dirigente: **Mannucci Paolo**)*
Funzioni di vicedirettore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali. Sistema dei servizi sociali e coordinamento delle relative politiche. Invalidità civile. Immigrati, rifugiati, profughi, nomadi e popolazioni zingare. Aree di emarginazione e di esclusione sociale. Detenuti ed ex detenuti. Prostituzione e tratta di esseri umani. Estrema povertà e senza fissa dimora. Disabilità. Salute mentale. Dipendenze patologiche.

Posizione di funzione **Finanziamenti a soggetti pubblici e privati in ambito sociale**
*(Dirigente: **Rossini Giovanni**)*
Rilevazione del fabbisogno finanziario del settore sociale. Gestione dei fondi regionali, statali e comunitari relativi al settore sociale. Criteri di riparto ai Comuni e agli ambiti sociali del fondo nazionale e regionale per le politiche sociali.

Posizione di funzione **Ipab, infanzia, famiglia e gestione di albi e registri sociali**
*(Dirigente: **Scuterini Renato**)*
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza. Verifiche relative agli strumenti amministrativi e normativi di settore. Gestione di albi e registri. Servizi per l'infanzia e l'adolescenza. Minori in difficoltà sociale. Adozione ed affidamento familiare. Sostegno alle famiglie e coordinamento dei tempi delle città.

Posizione di funzione **Programmazione economica e finanziaria del Servizio Sanitario Regionale**
*(Dirigente: **Di Bonaventura Maria**) Interim*
Rilevazione del fabbisogno finanziario e di cassa del Servizio sanitario regionale. Assegnazione delle risorse del fondo sanitario agli enti del Servizio sanitario regionale, nonché assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 35 della legge regionale n. 18/2009. Modello del conto economico. Predisposizione delle linee guida per il bilancio preventivo di esercizio degli enti del Servizio sanitario regionale. Modelli informativi ministeriali. Indirizzi relativi all'acquisizione di beni e servizi.

Posizione di funzione **Programmazione sociale**
*(Dirigente: **Santarelli Giovanni**)*
Attuazione del piano regionale per un sistema integrato di interventi e di servizi sociali ed attuazione della legge n. 328/2000. Terzo settore: cooperazione sociale, volontariato, associazionismo di promozione sociale e mutuo soccorso. Strutture sociali. Anziani e non autosufficienza.

Posizione di funzione **Risorse umane del Servizio Sanitario regionale**
*(Dirigente: **Cardinaletti Marinella**)*
Programmazione del fabbisogno e sviluppo organizzativo del personale del Servizio sanitario regionale. Applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del Servizio sanitario regionale e degli accordi per le categorie mediche. Relazioni sindacali. Valutazione delle direzioni aziendali, di area vasta e di zona. Elenco degli idonei alle direzioni generali. Medicina convenzionata.

## Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali
*(Dirigente: **Costanzi Paolo**)*
Redazione delle proposte di atti normativi, analisi di impatto della regolamentazione e supporto alla Giunta nella fase dell'esame delle stesse da parte del Consiglio. Consulenza sull'interpretazione delle norme. Consulenza sulle procedure di appalto di opere pubbliche, pubbliche forniture e pubblici servizi relative agli enti locali. Supporto giuridico alle strutture nella redazione dei bandi per l'assegnazione di risorse derivanti da programmi ed iniziative comunitarie e nella redazione dei contratti. Documentazione giuridica e gestione della relativa biblioteca. Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione. Controversie extragiudiziali, comprese quelle relative al personale. Bollettino ufficiale della Regione. Controllo di secondo livello per la programmazione 2000-2006 ed Autorità di audit per la programmazione 2007-2013, irrogazione delle relative sanzioni amministrative. Acquisizione di beni e servizi. Gestione dei beni mobili, degli archivi e dei servizi ausiliari di sede. Attività economale. Repertorio, rogito, trascrizione e volturazione dei contratti. Reti ed infrastrutture informatiche. Sistemi informativi automatizzati. Progettazione e sviluppo software e siti web. E-government. Assistenza tecnica hardware e software alle strutture e valutazione delle relative esigenze informatiche. Protezione dei dati personali.

Materie riservate al dirigente del Servizio:
Acquisizione di beni e servizi
Gestione dei beni mobili, degli archivi e dei servizi ausiliari di sede
Attività economale
Repertorio, rogito, trascrizione e volturazione dei contratti.

Posizione di funzione **Attività normativa e Bollettino ufficiale della Regione**
(*Dirigente: **Nobili Antonella**)*
Supporto alla Posizione di funzione Legislativo e attività istituzionali nella redazione delle proposte di legge e regolamento e supporto al Servizio nella consulenza sull'interpretazione delle norme e nell'analisi di impatto della regolamentazione. Bollettino Ufficiale della Regione.

Posizione di funzione **Coordinamento dell'avvocatura regionale**
*(Dirigente: **Costanzi Paolo**) Interim*
Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione. Controversie extragiudiziali comprese quelle relative al personale. Supporto giuridico alle strutture nella redazione dei bandi per l'assegnazione di risorse derivanti da programmi ed iniziative comunitarie e nella redazione dei contratti. Consulenza sulle procedure di appalto di opere pubbliche, pubbliche forniture e pubblici servizi relative agli enti locali.

Posizione di funzione **Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari**
*(Dirigente: **Rossini Giovanni**) Interim*
Controllo di secondo livello per la programmazione 2000-2006 ad Autorità di audit per la programmazione 2007-2013, irrogazione delle relative sanzioni amministrative.

Posizione di funzione **Legislativo e attività istituzionali**
*(Dirigente: **Londrillo Paolo**) Interim*
Redazione di proposte di legge e di regolamento, analisi di impatto della regolamentazione e supporto alla Giunta nella fase dell'esame delle stesse da parte del Consiglio. Consulenza sull' interpretazione delle norme. Documentazione giuridica e gestione della relativa biblioteca. Comitato tecnico per la legislazione. Affari istituzionali.

Posizione di funzione **Ricerca e consulenza**
*(Dirigente: **Agostini Alessandro**)*
Supporto alla Posizione di funzione Legislativo e attività istituzionali nell' interpretazione delle norme, con particolare riferimento a quelle in materia di lavori, servizi e forniture.

Posizione di funzione **Sistemi informativi e telematici**
*(Dirigente: **Carota Serenella**)*
Reti e infrastrutture telematiche. Sistemi informativi regionali e sanitari. Sistemi informativi territoriali. Progettazione e sviluppo software e siti web E-governement. Assistenza tecnica hardware e software alle strutture e valutazione delle relative esigenze informatiche. Protezione dati personali. Coordinamento della rete regionale dei referenti informatici.

Posizione di funzione **Supporto all'Avvocatura regionale 1**
*(Dirigente: **De Berardinis Gabriella**)*
Supporto alla Posizione di funzione Coordinamento dell'Avvocatura regionale per le attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione e le controversie extragiudiziali, comprese quelle relative al personale.
Posizione di funzione **Supporto all'Avvocatura regionale 2**
*(Dirigente: **Moretti Maria Grazia**)*
Supporto alla Posizione di funzione Coordinamento dell'Avvocatura regionale per le attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Regione.

## Servizio Bilancio, ragioneria, tributi, patrimonio e politiche comunitarie
*(Dirigente: **Burattini Rolando**)*
Programmazione economica e finanziaria regionale. Politiche fiscali e rapporti con il Governo in materia tributaria. Proposta di legge finanziaria, di bilancio annuale e pluriennale e di assestamento di bilancio. Piano operativo annuale (POA) e variazioni di bilancio. Mutui, prestiti obbligazionari, operazioni di ristrutturazione del debito, cartolarizzazioni ed operazioni di project financing. Rating. Rapporti con la Banca d'Italia e la Corte dei Conti. Gestione dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile, ad esclusione delle funzioni riservate ad altre strutture. Gestione dei tributi regionali. Riscossione coattiva delle entrate. Gestione contabile, proposta di legge relativa al rendiconto generale e rapporti sugli aspetti finanziari. Verifica della compatibilità economico-finanziaria delle proposte di legge, delle deliberazioni della Giunta e dei decreti dei dirigenti. Controllo della spesa, compresa quella sanitaria, in collaborazione con il Dipartimento per la salute e per i servizi sociali. Vigilanza sulla tesoreria regionale, sull'economato e sui funzionari delegati. Adempimenti relativi

alle alienazioni dei beni immobili. Destinazione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 35 della legge regionale n. 18/2009. Fondo sociale Europeo. Politiche comunitarie. Coordinamento finanziario e tecnico dei fondi strutturali ed europei. Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Monitoraggio integrato e banche dati relative ai fondi strutturali e agli altri strumenti finanziari europei. Notifiche alla Commissione europea. Rapporti con il Governo e la Commissione Europea per gli aiuti di Stato. Prevenzione e protezione dai rischi nel luogo di lavoro.

Materie riservate al dirigente del Servizio:
Documento di programmazione economica e finanziaria regionale
Federalismo fiscale e coordinamento dei rapporti con il Governo in materia tributaria
Riscossione coattiva delle entrate
Rating
Gestione dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile, ad esclusione delle funzioni riservate ad altre strutture.

Posizione di funzione **Politiche comunitarie e autorità di gestione FESR E FSE**
*(Dirigente: **Terzoni Mauro**)*
Politiche comunitarie. Coordinamento finanziario e tecnico dei fondi strutturali ed europei. Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo (FSE). Documenti di programmazione, atti di indirizzo e linee guida FESR-FSE e integrazione delle relative politiche. Monitoraggio fisico, finanziario e procedurale POR FSE-FESR. Valutazione delle politiche e degli esiti degli interventi e verifica preventiva di conformità FESR-FSE. Rapporti con le autorità di audit e di certificazione. Piani di comunicazione FESR-FSE e relativi portali. Sistemi informativi del FESR-FSE. Progetti comunitari, reti trasnazionali del FSE, in collaborazione con il Servizio Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro e progetti per l'accesso ai Fondi di gestione diretta della Commissione. Monitoraggio integrato e banche dati relative ai fondi strutturali e agli altri strumenti finanziari europei. Notifiche alla Commissione europea. Rapporti con il Governo e la Commissione Europea per gli aiuti di Stato.

Posizione di funzione **Bilancio**
*(Dirigente: **Arzeni Elisabetta**)*
Proposta di legge finanziaria, di bilancio annuale e pluriennale e di assestamento di bilancio. Piano operativo annuale (POA) e variazioni di bilancio. Verifica della compatibilità economico finanziaria delle proposte di legge e predisposizione della scheda di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 31/2001.

Posizione di funzione **Ragioneria**
*(Dirigente: **Di Bonaventura Maria**)*
Accertamento delle entrate. Gestione contabile. Verifica della compatibilità economico-finanziaria delle deliberazioni della Giunta e dei decreti dei dirigenti. Patto di stabilità interno. Vigilanza sulla tesoreria regionale, sull'economato e sui funzionari delegati. Proposta di legge relativa al rendiconto generale e rapporti sugli aspetti finanziari. Mutui, prestiti obbligazionari, operazioni di ristrutturazione del debito, cartolarizzazioni ed operazioni di project financing. Supporto al rating e nei rapporti con la Corte dei Conti. Rapporti con la Banca d'Italia. Aspetti finanziari connessi alle operazioni di alienazione del patrimonio immobiliare.

## Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali

*(Dirigente: **Orsetti Raimondo**)*
Internazionalizzazione del sistema produttivo ed economico marchigiano nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo, della cooperazione e della cultura. Sportello regionale dell'internazionalizzazione. Rapporti con l'Istituto per il Commercio estero e con altri soggetti esterni che operano in materia di internazionalizzazione. Consorzi export. Promozione

dell'immagine unitaria delle Marche e coordinamento della promozione delle imprese e dei prodotti. Cooperazione allo sviluppo. Cooperazione territoriale europea (transnazionale, transfrontaliera ed interregionale). Regione Euroadriatica ed iniziativa Adriatico-ionica. Emigrazione. Promozione dell'identità regionale. Comunità dei marchigiani in Italia e all'estero. Giornata delle Marche ed iniziative collegate. Catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Beni culturali e programmi di recupero. Beni librari. Sistemi teatrali, museali, bibliotecari, archivistici ed archeologici. Beni etnoantropologici, cultura locale e tradizioni popolari. Attività e manifestazioni culturali. Associazionismo culturale. Spettacolo dal vivo e riprodotto, cinema e musica. Università della terza età. Corsi di orientamento musicale e centri di educazione permanente. Organizzazione ed offerta turistica. Demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Professioni turistiche ed agenzie di viaggio. Maestri di sci, guide alpine e guide speleologiche. Strutture ricettive. Commercio in sede fissa e su aeree pubbliche, grandi strutture di vendita, rete di distribuzione dei carburanti, rivendite di giornali e riviste. Commercio equo e solidale. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Fiere e mercati. Tutela dei consumatori. Politiche giovanili. Attività sportive e motorio ricreative, manifestazioni ed impianti sportivi. Tempo libero. Pari opportunità ed informadonna.

Materie riservate al dirigente del Servizio:
Pianificazione, programmazione e coordinamento degli interventi nei settori dell'internazionalizzazione, del turismo, della cultura, del commercio e delle attività promozionali
Regione Euroadriatica ed iniziativa Adriatico-Jonica
Giornata delle Marche e promozione dell'identità regionale
Cooperazione allo sviluppo
Cinema e audiovisivo.

Posizione di funzione **Conservazione del patrimonio culturale e recupero dei beni culturali**
*(Dirigente: **Mazzotti Paola**)*
Conservazione del patrimonio culturale ed interventi strutturali. Programmi di recupero. Completamento degli interventi di ricostruzione post terremoto di cui agli articoli 3 ed 8 della legge n. 61/1998.

Posizione di funzione **Cooperazione territoriale europea, marchigiani nel mondo, politiche giovanili e sport**
*(Dirigente: **Abelardi Sandro**)*
Cooperazione territoriale europea (transnazionale, transfrontaliera ed interregionale). Comunità dei marchigiani in Italia e all'estero. Emigrazione. Politiche giovanili. Attività sportive e motorio ricreative, manifestazioni ed impianti sportivi. Tempo libero.

Posizione di funzione **Cultura**
*(Dirigente: **Mazzotti Paola**) Interim*
Catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Beni librari. Sistemi teatrali, museali, bibliotecari, archivistici ed archeologici. Beni etnoantropologici, cultura locale e tradizioni popolari. Attività e manifestazioni culturali. Associazionismo culturale. Spettacolo dal vivo e musica. Università della terza età. Corsi di orientamento musicale e centri di educazione permanente.

Posizione di funzione **Internazionalizzazione e attività promozionali**
*(Dirigente: **Orsetti Raimondo**) Interim*
Internazionalizzazione del sistema produttivo ed economico marchigiano nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo, della cooperazione e della cultura. Sportello regionale dell'internazionalizzazione. Rapporti con l'Istituto per il Commercio estero e con altri soggetti esterni che operano in materia di internazionalizzazione. Consorzi export. Promozione dell'immagine unitaria delle Marche e coordinamento della promozione delle imprese e dei prodotti.

Posizione di funzione **Fiere**
*(Dirigente: **Peloni Luigino**)*
Sistema fieristico regionale in collaborazione con la Posizione di funzione Turismo, commercio e tutela dei consumatori. Fiere e mercati.

Posizione di funzione **Pari opportunità**
*(Dirigente: **Talarico Pietro**) Interim*
Progettazione ed attuazione di azioni per la tutela e la valorizzazione delle pari opportunità. Informadonna.

Posizione di funzione **Turismo, commercio e tutela dei consumatori**
*(Dirigente: **Talarico Pietro**)*
Organizzazione ed offerta turistica. Osservatorio del turismo. Demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Professioni turistiche ed agenzie di viaggio. Strutture ricettive. Commercio in sede fissa e su aree pubbliche e commercio equo e solidale. Grandi strutture di vendita. Rete di distribuzione dei carburanti, rivendite di giornali e riviste. Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Tutela dei consumatori. Osservatorio del commercio.

## Servizio Agricoltura, forestazione e pesca

*(Dirigente: **Martellini Cristina**)*
Agricoltura. Agriturismo e turismo rurale. Promozione delle imprese e dei prodotti in materia di agricoltura. Organizzazioni comuni di mercato (OCM). Vigilanza sulla conformità dei regimi di aiuto attivati dagli enti locali. Multifunzionalità delle imprese agricole. Commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici. Commercializzazione e detenzione degli animali selvatici. Agricoltura biologica e vigilanza sugli organismi di certificazione. Promozione dei prodotti agricoli. Zootecnia. Qualifiche professionali. Credito agrario. Agroindustria e consorzi agroalimentari. Territorio rurale ed edilizia rurale. Sviluppo rurale nelle aree montane. Bonifica ed irrigazione. Fonti di energia rinnovabile in agricoltura. Salvataggio delle imprese agricole in difficoltà finanziarie. Riproduzione animale, miglioramento genetico e libri genealogici. Rifiuti di origine animale. Indennizzi per i danni da specie animali protette e da epizozie. Pesca marittima ed acquacoltura. Concessioni demaniali marittime per finalità di pesca ed acquacoltura. Cooperazione, organizzazioni di produttori, organizzazioni interprofessionali e contratti di filiera. Funghi e tartufi. Qualità degli alimenti, certificazione, tracciabilità e rintracciabilità delle produzioni. Educazione alimentare. Organismi geneticamente modificati. Boschi, foreste, prati e pascoli, polizia forestale, forestazione produttiva e protettiva. Demanio forestale. Servizi di sviluppo agricolo, ricerca applicata e sperimentazione agricola, zootecnica e forestale. Prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Usi civici e proprietà collettive. Miglioramento, riordino fondiario e contratti agrari. Fondo di solidarietà, con esclusione delle funzioni relative ai programmi di intervento ed alla loro attuazione. Attività e presidi fitosanitari. Caccia e pesca sportiva. Monitoraggio della gestione dei suoli. Gestione del sistema informativo dei suoli agricoli.

Materie riservate al dirigente del Servizio:
Monitoraggio della gestione dei suoli
Gestione del sistema informativo dei suoli agricoli
Struttura decentrata di Pesaro-Urbino
Concorso all'attuazione delle politiche di settore ed attuazione degli interventi del PSR nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.

Posizione di funzione **Attività ittiche e faunistico-venatorie**
*(Dirigente: **Meconi Uriano** )*
Pesca marittima ed acquacoltura. Programmazione e gestione del Fondo europeo della pesca. Concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura. Indennizzi per i danni da specie animali protette e da epizoozie. Caccia e pesca sportiva. Commercializzazione e detenzione degli animali selvatici.

Posizione di funzione **Competitività e sviluppo dell'impresa agricola**
*(Dirigente: **Luciani Roberto**)*
Miglioramento della competitività, agevolazioni fiscali e carburante agevolato in agricoltura. Agroindustria e consorzi agroalimentari. Credito agrario e ingegneria finanziaria. Vigilanza sulla conformità dei regimi di aiuto attivati dagli enti locali. Rinegoziazioni mutui. Salvataggio delle imprese agricole in difficoltà finanziarie. Settore vitivinicolo, OCM unica e PABS. Florovivaismo. Promozione delle imprese e dei prodotti agricoli. Commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici, agroindustria e consorzi agroalimentari. Organismi geneticamente modificati. Zootecnia e servizi di sviluppo APA e ARA. Riproduzione animale, miglioramento genetico e libri genealogici. Rifiuti di origine animale. Fonti di energia rinnovabili in agricoltura. Cooperazione, organizzazione di produttori, organizzazioni interprofessionali e contratti di filiera. Qualità degli alimenti, certificazione, tracciabilità e rintracciabilità delle produzioni. Educazione alimentare. Agricoltura biologica e vigilanza sugli organismi di certificazione. Qualifiche professionali. Servizi di sviluppo agricolo, ricerca applicata e sperimentazione agricola, zootecnica e forestale. Vigilanza e collaborazione per il coordinamento del piano delle attività dell'Assam e gestione liquidatoria ex Esam.

Posizione di funzione **Diversificazione delle attività rurali e Struttura decentrata di Macerata**
*(Dirigente: **Scarponi Andrea**)*
Agriturismo e turismo rurale. Multifunzionalità delle imprese agricole: diversificazione in attività non agricole; miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali. Attuazione e gestione delle azioni di sviluppo locale LEADER. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Miglioramento, riordino fondiario e contratti agrari. Territorio rurale ed edilizia rurale. Struttura decentrata di Macerata. Concorso all'attuazione delle politiche di settore e attuazione degli interventi del PSR nel territorio della Provincia di Macerata.

Posizione di funzione **Forestazione**
*(Dirigente: **Pompei Mario**) Interim*
Demanio forestale, boschi, foreste, prati e pascoli, polizia forestale, forestazione produttiva e protettiva, piani di settore e interventi del PSR nel settore forestale.

Posizione di funzione **Programmazione e struttura decentrata di Ascoli Piceno – Fermo**
*(Dirigente: **Bisogni Lorenzo**)*
Riprogrammazione del nuovo periodo di Sviluppo Rurale. Coesione programmatica delle politiche di settore. Struttura decentrata di Ascoli Piceno-Fermo. Concorso all'attuazione delle politiche di settore ed attuazione degli interventi del PSR nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno e Fermo.

Posizione di funzione **Struttura decentrata di Ancona e irrigazione**
*(Dirigente: **Luciani Roberto**) Interim*
Sviluppo rurale delle aree montane. Bonifica ed irrigazione, interventi irrigui. Aree fitosanitarie e zone vulnerabili da nitrati. Fondo di solidarietà. Attività e presidi fitosanitari. Funghi e tartufi. Ecocondizionabilità in agricoltura. Interventi per l'attenuazione dei cambiamenti climatici e per lo stoccaggio di carbonio. Prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Usi civici e proprietà collettive. Struttura decentrata di Ancona. Concorso all'attuazione delle politiche di settore ed attuazione degli interventi del PSR nel territorio della Provincia di Ancona.

## Servizio Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro
*(Dirigente: **Amici Rolando**)*
Industria. Promozione delle imprese e dei prodotti in materia di industria e artigianato. Distretti industriali. Credito agevolato alle imprese e strutture di garanzia. Artigianato. Fondo unico per le

attività produttive. Finanza innovativa e sostegno al capitale di rischio. Sostegno ed innovazione tecnologica relativa ai settori produttivi. Sostegno alla ricerca industriale ed allo sviluppo precompetitivo. Incentivi relativi alle aree industriali ed aree ecologicamente attrezzate. Cave e miniere. Cooperazione nei settori produttivi. Lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura. Sportelli unici per le attività produttive. Certificazione di qualità nei settori produttivi. Forme associative fra le imprese. Istruzione. Organizzazione della rete. delle istituzioni scolastiche, calendari e programmi dei livelli scolastici, istituti professionali. Diritto dovere all'istruzione ed alla formazione. Educazione degli adulti. Diritto allo studio. Formazione professionale, continua e superiore integrata e accreditamento delle strutture. Apprendistato. Ricerca scientifica. Rapporti con le Università e le scuole di alta specializzazione. Politiche attive del lavoro. Servizi all'impiego. Autorizzazione ed accreditamento dei servizi al lavoro. Gestione delle crisi produttive e occupazionali. Vertenze aziendali, procedure di mobilità. Cassa integrazioni guadagni straordinaria (CIGS), contratti di solidarietà e lavori socialmente utili. Previdenza complementare ed integrativa e vigilanza sui fondi pensione. Imprenditoria giovanile e femminile. Professioni.

Direttamente al Dirigente del Servizio:
Fondo unico per le attività produttive
Imprenditoria giovanile e femminile.

Posizione di funzione **Accesso al credito e finanza**
*(Dirigente: **Amici Rolando**) Interim*
Credito agevolato alle imprese. Creazione d'impresa. Strutture di garanzia. Finanza innovativa e sostegno al capitale di rischio. Attuazione dello Small Business Act. Ricambio generazionale, successione e trasmissione d'impresa. Creazione d'impresa. Monitoraggio e osservatorio regionale sul credito.

Posizione di funzione **Cave e miniere**
*(Dirigente: **Piccinini David**) Interim*
Cave e miniere.

Posizione di funzione **Cooperazione nei settori produttivi**
*(Dirigente: **Montanini Fabio**) Interim*
Cooperazione nei settori produttivi.

Posizione di funzione **Formazione professionale**
*(Dirigente: **Terzoni Mauro**) Interim*
Integrazione delle politiche formative con i sistemi dell'istruzione e del lavoro. Accreditamento delle strutture formative e degli operatori. Libretto formativo e certificazione delle competenze. Formazione continua.

Posizione di funzione **Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi**
*(Dirigente: **Sopranzi Patrizia**)*
Sostegno all'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale. Sostegno alla ricerca industriale ed allo sviluppo precompetitivo. Distretti industriali, tecnologici e sistemi locali di produzione. Ricerca scientifica. Incentivi relativi alla qualità e incentivi alle aree industriali e alle aree ecologicamente attrezzate. Forme associative tra le imprese.

Posizione di funzione **Istruzione, formazione integrata, diritto allo studio e controlli di primo livello**
*(Dirigente: **Cirilli Graziella**)*
Programmazione della rete scolastica regionale e dell'offerta formativa integrata. Interventi per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Attuazione della riforma del sistema scolastico nazionale. Realizzazione di percorsi e progetti integrati sperimentali. Educazione permanente degli adulti. Interventi a favore delle autonomie scolastiche. Sistema informativo per l'istruzione e realizzazione dell'anagrafe scolastica. Diritto allo studio scolastico ed universitario. Attività di vigilanza sugli ERSU. Gestione dell'istruzione tecnica e tecnico-

professionale superiore. Formazione professionale superiore integrata. Rapporti con l'Università e le scuole di Alta specializzazione. Alto apprendistato e diritto-dovere in apprendistato. Controlli di primo livello e rendicontazione relative al Fondo sociale europeo e alla legge n.236/1993 nonché alla legge 53/2000. Coordinamento dell'attività dei referenti regionali per i controlli di 1^ livello di progetti FSE. Alternanza scuola-lavoro.

Posizione di funzione **Regolamentazione, semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali ed artigianali**
*(Dirigente: **Stramignoni Carla**)*
Misure di liberalizzazione e attuazione della Direttiva Servizi. Tracciabilità e valorizzazione delle produzioni artigianali, artistiche, tradizionali e tipiche. Monitoraggio dei dati economici e degli interventi di sostegno al sistema delle imprese. Regolamentazioni merci e professioni. Semplificazione amministrativa in materia di attività industriali e artigianali. Sportelli unici per le attività produttive. Organizzazione dell'artigianato: CPA e CRAI (Centri regionali assistenza impresa). Previdenza complementare ed integrativa e vigilanza sui fondi pensione. Professioni.

Posizione di funzione **Servizi per l'impiego, mercato del lavoro, crisi occupazionali e produttive**
*(Dirigente: **Montanini Fabio**)*
Servizi per l'impiego. Coordinamento e monitoraggio delle attività dei Centri per l'impiego ed assistenza tecnica alle Province. Avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni. Autorizzazione ed accreditamento dei servizi al lavoro ed individuazione di forme di cooperazione. Informazione ed assistenza tecnica ai soggetti pubblici e privati. Interventi e progetti specifici in materia di politiche attive del lavoro. Apprendistato professionalizzante. Osservatorio del mercato del lavoro con funzioni di analisi, ricerca, monitoraggio e valutazione. Inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, dei soggetti a rischio di esclusione sociale e degli immigrati. Promozione e sostegno dell'occupazione, della stabilità e regolarità del lavoro. Crisi occupazionali territoriali, settoriali ed aziendali, in particolare gestione delle vertenze e degli accordi per gli ammortizzatori sociali in deroga. Crisi produttive. Sicurezza e qualità del lavoro. Promozione e sostegno della buona imprenditoria, ristrutturazioni e riconversioni. Collegamenti con il Sistema informativo Marche Lavoro (SIRMAL) e con il Sistema integrato Istruzione-Formazione-Lavoro.

## Servizio Infrastrutture, trasporti ed energia
*(Dirigente: **Pompei Mario**)*
Lavori ed opere pubbliche, comprese quelle emergenziali e post emergenziali. Previsione e prevenzione del rischio sismico, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile. Prezziari ufficiali della Regione. Espropriazione per pubblica utilità. Adempimenti di competenza della Regione concernenti l'attuazione, da parte degli enti locali, dei programmi di investimento. Difesa del suolo ed Autorità di bacino regionale ed interregionali. Demanio idrico e opere idrauliche. Porti, compresi gli interventi di costruzione, la bonifica e la manutenzione degli stessi porti e delle opere a servizio dell'attività portuale. Strutture per la nautica da diporto. Difesa della costa. Autorizzazioni per gli interventi di ripascimento della fascia costiera. Autorizzazioni all'immersione in mare o all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché altre autorizzazioni all'immersione in mare di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152/2006. Navigazione marittima di interesse regionale e piani regolatori portuali. Difesa e sicurezza del mare. Viabilità locale, provinciale, regionale. Sicurezza stradale e mobilità ciclistica. Trasporto ferroviario, su gomma, a fune, merci. Reti intermodali e logistica. Aeroporti, aviosuperfici ed elisuperfici. Energia ed attività elettriche, risparmio energetico e fonti rinnovabili, in collaborazione con il Servizio Territorio e ambiente. Lavorazione e deposito di oli minerali e gas. Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma. Valutazione di impatto ambientale (VIA). Valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed autorizzazione paesaggistica, in collaborazione con il

Servizio Territorio e ambiente.

Materie riservate al dirigente del Servizio:
Lavori ed opere pubbliche, comprese quelle emergenziali e post emergenziali
Grandi infrastrutture di comunicazione
Piano regionale delle infrastrutture, trasporto merci e logistica
Aeroporto delle Marche
Porti, compresi gli interventi di costruzione, la bonifica e la manutenzione degli stessi porti e delle opere a servizio dell'attività portuale
Strutture per la nautica da diporto, navigazione marittima di interesse regionale e piani regolatori portuali
Difesa della costa
Previsione e prevenzione del rischio sismico, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile.

Posizione di funzione **Viabilità e demanio idrico**
*(Dirigente: **Occhipinti Giorgio**)*
Viabilità locale, provinciale e regionale. Sicurezza stradale. Autorizzazioni relative alle gare ciclistiche. Catasto delle strade provinciali. Interporto. Reti ferroviarie. Demanio idrico, opere idrauliche e polizia idraulica. Piano regionale degli acquedotti. Prezziari ufficiali della Regione. Aviosuperfici ed elisuperfici.

Posizione di funzione **Difesa del suolo**
*(Dirigente: **Principi Marcello**)*
Autorità di bacino regionale ed interregionali. Distretto idrografico. Piani e programmi per la prevenzione e la riduzione del rischio idrogeologico.

Posizione di funzione **Tutela del mare**
*(Dirigente: **Cecconi Alberto**)*
Coordinamento delle iniziative per la sicurezza delle attività in ambito marittimo. Prevenzione dei danni conseguenti agli sversamenti dei materiali inquinanti o dannosi. Partecipazione alle attività riguardanti la tutela del mare Adriatico.

Posizione di funzione **Gestione del trasporto**
*(Dirigente: **Strali Sergio**)*
Trasporto ferroviario, su gomma, a fune, merci. Piste ciclabili.

Posizione di funzione **Semplificazione in materia di infrastrutture**
*(Dirigente: **Marzialetti Vincenzo**)*
Semplificazione della normativa e dei procedimenti regionali in materia infrastrutture. Rilevazione degli investimenti infrastrutturali relativi al territorio regionale. Adempimenti di competenza della Regione concernenti l'attuazione, da parte degli enti locali, dei programmi di investimento. Espropriazione per pubblica utilità.

Posizione di funzione **Rete elettrica regionale, autorizzazioni energetiche, gas ed idrocarburi**
*(Dirigente: **Calvarese Luciano**)*
Rete elettrica regionale. Energia e relative autorizzazioni. Finanziamenti a soggetti privati per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Lavorazione e deposito di oli minerali e gas. Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma.

Posizione di funzione **Efficienza energetica e fonti rinnovabili**
*(Dirigente: **Carrescia Piergiorgio**) Interim*
Efficienza energetica e fonti rinnovabili. Finanziamenti a soggetti pubblici per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Certificazioni energetiche. Interventi di green economy non rientranti nelle competenze di altre strutture.

Posizione di funzione **Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**
*(Dirigente: **Piccinini David**)*
Valutazione di impatto ambientale (VIA). Valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed autorizzazione paesaggistica. Valutazione di incidenza relativa alla rete natura 2000. Autorizzazioni per gli interventi di ripascimento della fascia costiera. Autorizzazioni all'immersione in mare o all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché altre autorizzazioni all'immersione in mare di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152/2006.

## Servizio Territorio e Ambiente

*(Dirigente: **Minetti Antonio**)*
Edilizia ed urbanistica. Sistema integrato di informazioni territoriali ed ambientali. Piano di inquadramento territoriale (PIT) e relativa verifica di compatibilità per atti di programmazione sub regionale. Piano paesaggistico e beni paesaggistici. Autorità ambientale regionale. Agenda 21 Locale. Sistemi di qualità UNI EN ISO 14001- EMAS. Educazione ambientale. Tutela dell'aria, emissioni in atmosfera e cambiamenti climatici. Ciclo idrico integrato, qualità e tutela delle acque e piano di tutela delle acque. Bonifica ambientale, aree ad elevato rischio di crisi ambientali e concessione petrolifera API. Inquinamento acustico, luminoso ed elettromagnetico. Attività a rischio di incidenti rilevanti di cui al decreto legislativo n. 334/1999, ad esclusione di quelle in materia di protezione civile. Aree industriali ed ecologicamente attrezzate. Parchi, riserve, siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS). Biodiversità, rete ecologica regionale e guardie ecologiche. Tutela degli animali. Ciclo dei rifiuti. Piano energetico-ambientale, in collaborazione con il Servizio Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro.

Materie riservate al dirigente del Servizio:
Piano energetico ambientale, in collaborazione con il Servizio Industria, artigianato, istruzione, formazione e lavoro
Supporto al Servizio Infrastrutture, trasporti ed energia con specifico riferimento alle centrali di produzione di energia da biomasse solide, liquide e gassose, agli impianti eolici e idroelettrici ed alle certificazioni energetiche
Aree produttive ecologicamente attrezzate
Autorità ambientale regionale
Cambiamenti climatici.

Posizione di funzione **Biodiversità, rete ecologica e tutela degli animali**
*(Dirigente: **Zabaglia Claudio**)*
Biodiversità, rete ecologica regionale e guardie ecologiche.Tutela degli animali.

Posizione di funzione **Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali, AERCA e rischio industriale**
*(Dirigente: **Carrescia Piergiorgio**)*
Ciclo dei rifiuti. Piano di risanamento AERCA e procedimenti connessi. Attività a rischio di incidenti rilevanti di cui al decreto legislativo n. 334/1999, ad esclusione di quelle in materia di protezione civile. Bonifiche ambientali. Aree ad elevato rischio di crisi ambientali e concessione petrolifera API. Sistemi di qualità UNI EN ISO 14001- EMAS. Agenda 21 Locale.

Posizione di funzione **Edilizia**
*(Dirigente: **Marchesini Massimiliano**)*
Politiche abitative ed edilizia residenziale pubblica. Edilizia privata. Edilizia sociale. Edilizia scolastica ed universitaria.

Posizione di funzione **Sistema delle aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale**
*(Dirigente: **Fermanelli Alfredo**)*
Parchi e riserve. Siti di importanza comunitaria (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS). Rete escursionistica regionale. Educazione ambientale, sistema INFEA ed acquisti verdi.

Posizione di funzione **Tutela delle risorse ambientali**
*(Dirigente: **Muzzi Guido**)*
Piano di tutela e gestione delle risorse idriche. Qualità delle acque interne e per la balneazione. Ciclo idrico integrato. Tutela della qualità dell'aria. Inquinamento acustico, luminoso ed elettromagnetico.

Posizione di funzione **Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali**
*(Dirigente: **Bucci Achille**)*
Urbanistica. Conformità urbanistica, in collaborazione con la Posizione di funzione Valutazioni ed autorizzazioni ambientali. Riforma urbanistica. Piano paesistico ambientale regionale (PPAR) e beni paesaggistici. Sistema cartografico informatizzato regionale. Archivio cartografico e delle informazioni territoriali. Sistema informativo regionale ambientale (SIRA). Piano di inquadramento territoriale (PIT) e relativa verifica di compatibilità per atti di programmazione sub regionale.

## Stazione Unica Appaltante della Regione Marche SUAM

*(Dirigente: **Pierri Michele**)*
La SUAM, in particolare si occupa di:
Valutazione, sulla base dei programmi dei soggetti aderenti, della possibilità di unificazione o di articolazione per lotti delle procedure contrattuali.
Definizione, in collaborazione con i soggetti aderenti, della procedura di scelta del contraente, del criterio di aggiudicazione e, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione delle offerte e le relative specificazioni.
Redazione degli atti da porre a base della procedura contrattuale, ad eccezione del progetto tecnico ed estimativo.
Nomina della commissione aggiudicatrice e giudicatrice. Adozione del provvedimento di avvio della procedura contrattuale.
Svolgimento degli adempimenti relativi alla procedura contrattuale in tutte le fasi, fino all'aggiudicazione efficace.
Fornitura degli elementi per la definizione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.
Assicurazione del supporto per la stipulazione del contratto.
Raccolta dei dati relativi all'esecuzione dei contratti ed implementazione del sistema informativo di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).
Cura della pubblicazione dei dati relativi all'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici aventi un importo superiore ad un milione di euro per la realizzazione di lavori pubblici e superiore a centomila euro per l'acquisizione di beni e servizi.
Monitoraggio delle variazioni e del prolungamento dei termini di esecuzione dei contratti e pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio dei programmi e dei bandi gestiti, formazione di una banca dati dei prezzi relativi ai beni e ai servizi ed alla diffusione degli stessi dati.
Cura dei rapporti con la Prefettura - UTG del Governo.

Posizione di funzione **Osservatorio regionale dei contratti pubblici**
*(Dirigente: **Pierri Michele**) Interim*
Osservatorio regionale dei contratti pubblici. Sezione regionale dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Verifica della regolarità delle procedure di aggiudicazione o di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte delle strutture della Giunta, dell'ASUR, delle aziende ospedaliere, delle zone territoriali e delle società a totale partecipazione

regionale. Adempimenti connessi all'attuazione da parte della Società Quadrilatero Marche-Umbria dell'Accordo di programma quadro "Viabilità stradale 3° accordo integrativo". Albo regionale dei collaudatori ed elenco degli operatori economici dei servizi di ingegneria e architettura.

B) COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Struttura politica della Giunta regionale**

Competenze: riforme istituzionali, rapporti con le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali e locali, turismo e internazionalizzazione, programmazione e politica regionale unitaria, in collaborazione con l'Assessore Viventi, affari generali, istituzionali e legali, sistema informativo statistico, ordinamento dell'informazione e della comunicazione, persone giuridiche private e nomine

Gian Mario Spacca
**- Presidente -**

Deleghe: politiche comunitarie, agricoltura, sviluppo rurale, agriturismo, bonifica, zootecnia, forestazione, industria agroalimentare, alimentazione

Paolo Petrini
**- Vicepresidente -**

Deleghe: bilancio, finanze e federalismo fiscale, demanio e valorizzazione del patrimonio, in collaborazione con l'Assessore Viventi, credito, provveditorato ed economato, rapporti con agenzie, gli enti dipendenti e le società partecipate, beni ed attività culturali

Pietro Marcolini
**- Assessore -**

Deleghe: trasporti, reti di trasporto, mobilità e logistica integrata, urbanistica e governo del Territorio, reti ICT e progetto cloud, collaborazione con il Presidente riguardo alla programmazione e alla politica regionale unitaria con l'Assessore Marcolini riguardo al demanio e alla valorizzazione del patrimonio, organizzazione amministrativa e valorizzazione del personale, decentramento amministrativo, territori montani e politiche per la montagna, interventi post-terremoto per la ricostruzione e lo sviluppo

Viventi Luigi
**- Assessore -**

Deleghe: beni ambientali, green economy, tutela e risanamento ambientale, gestione dei rifiuti, parchi e riserve naturali, risorse idriche, energia e fonti rinnovabili

Sandro Donati
**- Assessore -**

Deleghe: lavoro, istruzione, diritto allo studio, formazione professionale ed orientamento, professioni, previdenza complementare ed integrativa

Marco Luchetti
**- Assessore -**

Deleghe: progetto speciale per Il Piceno, commercio, fiere e mercati, tutela dei consumatori, lavori pubblici, edilizia pubblica, enti locali e partecipazione, rapporti con l'Assemblea legislativa, servizi pubblici locali

Antonio Canzian
**- Assessore -**

Deleghe: industria, artigianato, ricerca scientifica e tecnologica, sostegno all'innovazione per i settori produttivi, cave e miniere, pesca marittima e nelle acque interne, diritti e pari opportunità

Sara Giannini
**- Assessore -**

Deleghe: sostegno alla famiglia e servizi sociali, cooperazione allo sviluppo, emigrazione, immigrazione, promozione della cooperazione

Luca Marconi
**- Assessore -**

Deleghe: viabilità, porti ed aeroporti, difesa del suolo e della costa, protezione civile, polizia locale e politiche integrate di sicurezza, in collaborazione con il Presidente, politiche giovanili, sport e tempo libero, caccia e pesca sportiva, impianti e infrastrutture sportive

Paolo Eusebi
**- Assessore -**

Deleghe: tutela della salute, veterinaria, volontariato, acque minerali, termali e di sorgente

Almerino Mezzolani
**- Assessore -**

## SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E COSTI DELL'AMMINISTRAZIONE

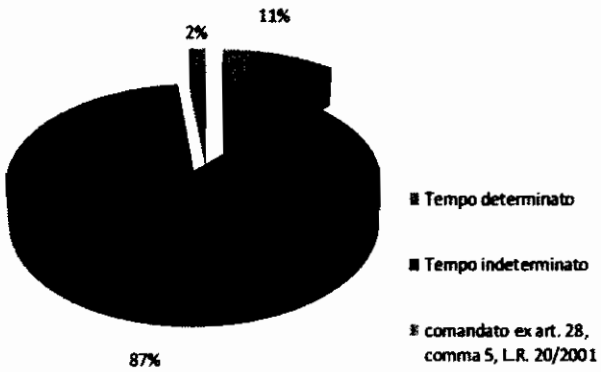
### Dirigenti della Giunta regionale

I dirigenti della Giunta regionale sono 60, ai quali si aggiungono il Segretario Generale e il Capo di Gabinetto.

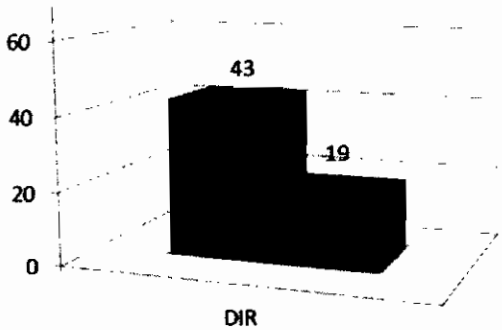
Dei 60 dirigenti:

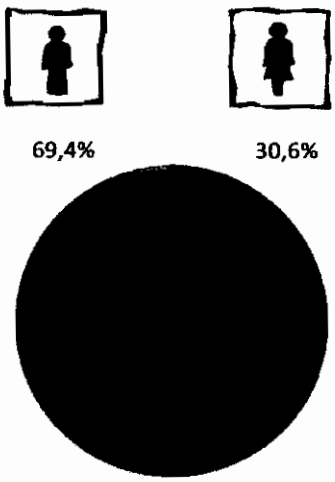
7 sono a tempo determinato esterni,

1 comandato (ex art. 28, comma 5, L.R. 20/2001)



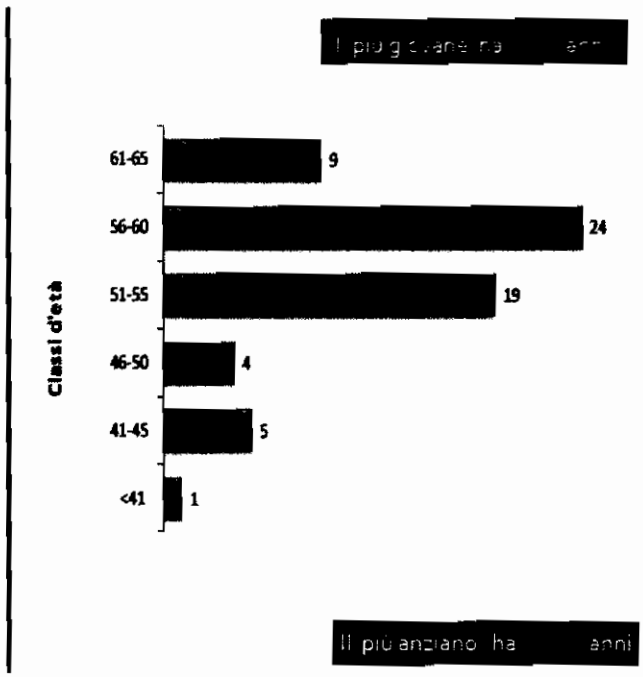

### Dirigenti della Giunta regionale per genere



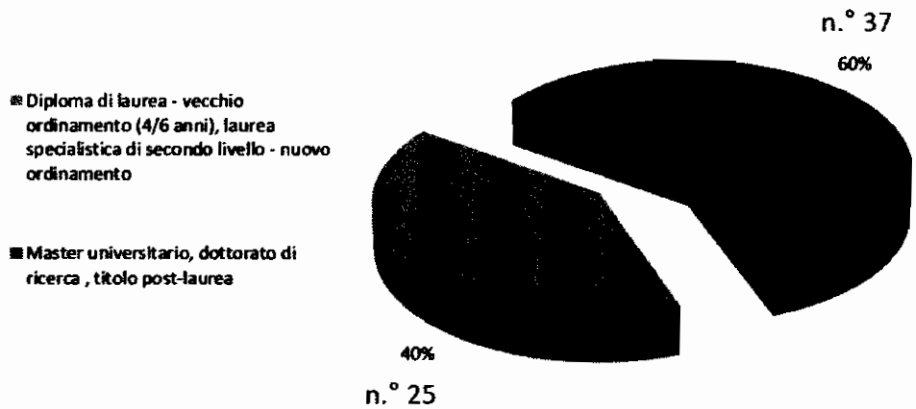



**Dirigenti della Giunta regionale per classi di età**

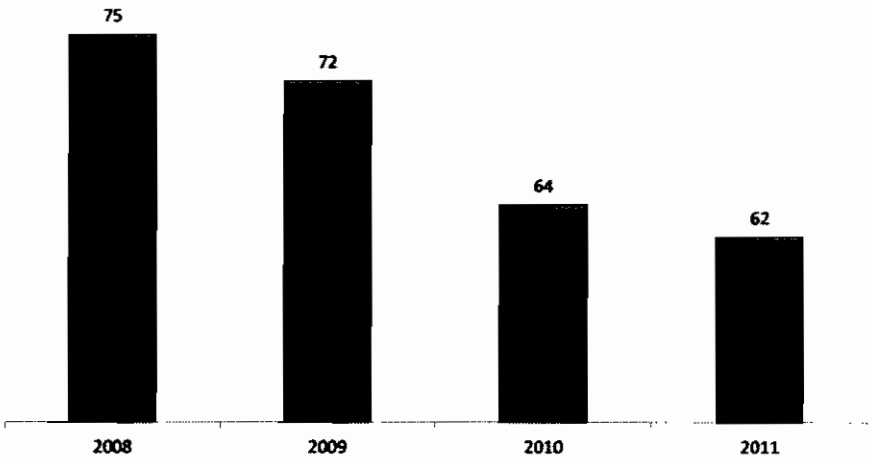
La classe di età più consistente è quella tra 56 e 60 anni.




**Dirigenti della Giunta regionale per titolo di studio**

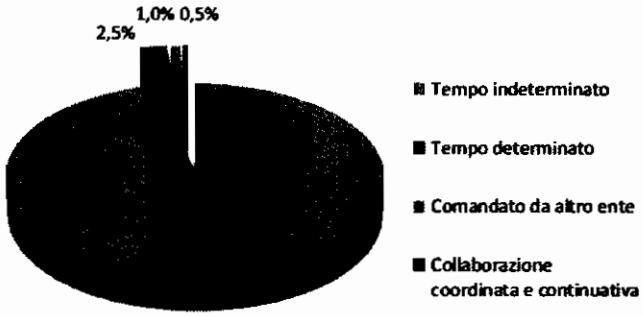


## Comparazione dirigenti anni 2008-2011



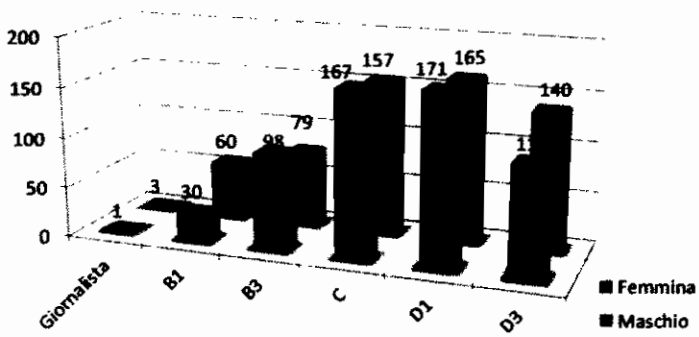

## Dipendenti della Giunta regionale per ruolo

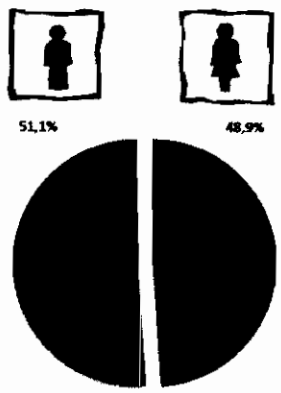
| Tipo ruolo | Numero |
|---|---|
| Tempo indeterminato | 1.182 |
| Tempo determinato | 45 |
| Comandato da altro ente | 12 |
| Collaborazione coordinata e continuativa | 6 |
| **Totale complessivo** | **1.245** |



## Dipendenti della Giunta regionale per genere e qualifica

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO



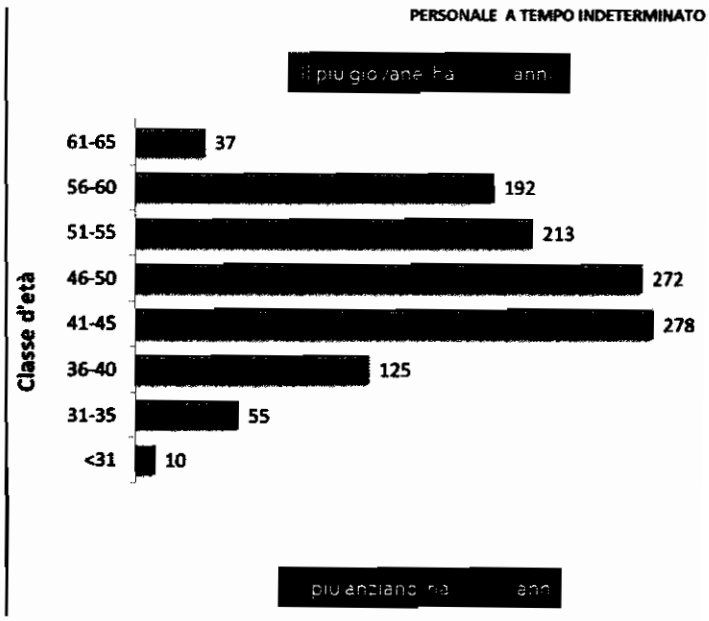




Tranne che nelle qualifiche B1 e D3, nelle quali i maschi sono più numerosi, la distribuzione tra maschi e femmine risulta pressoché omogenea.

## Dipendenti della Giunta regionale per classi di età

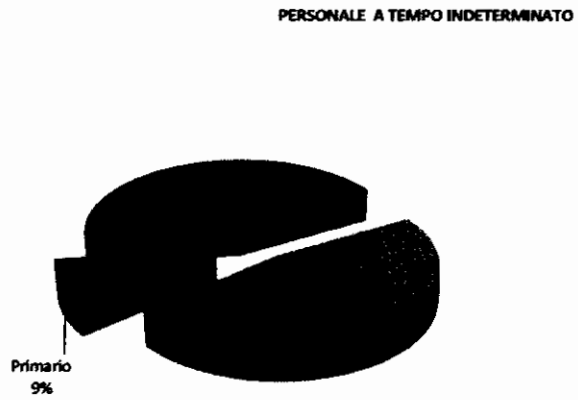
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

La classe d'età più consistente è quella tra 41 e 45 anni.



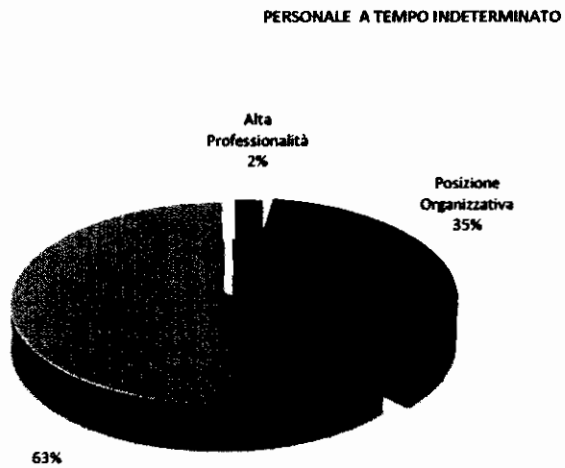
## Dipendenti della Giunta regionale per titolo di studio

Secondo la classificazione europea dei titoli di studio il personale regionale si attesta su una qualificazione culturale medio alta.



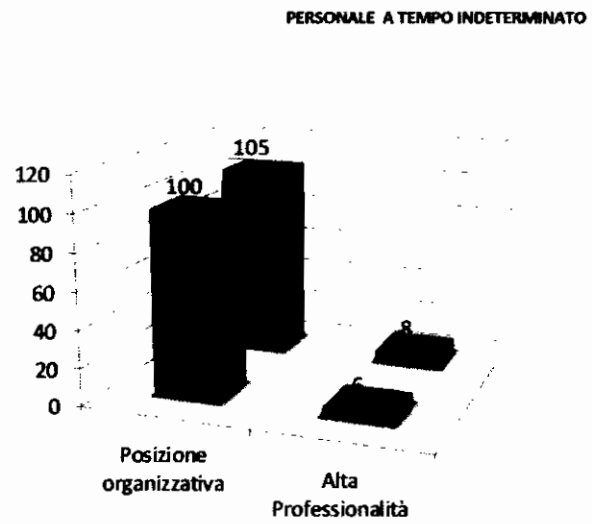

## Categoria D con incarichi

Il 35% del personale di categoria D ha un incarico di posizione organizzativa (205 unità) ; il 2% ha un incarico di alta professionalità (14 unità).



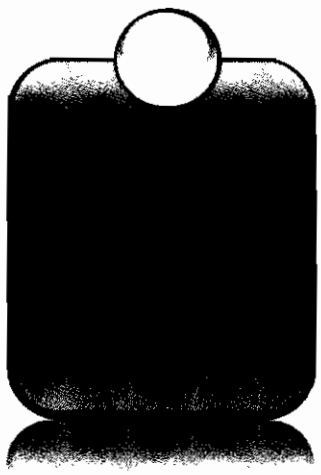
## Categoria D con incarichi per genere

La distribuzione per genere del personale di categoria D con incarichi risulta pressoché omogenea sia nel caso delle posizioni organizzative che delle alte professionalità.



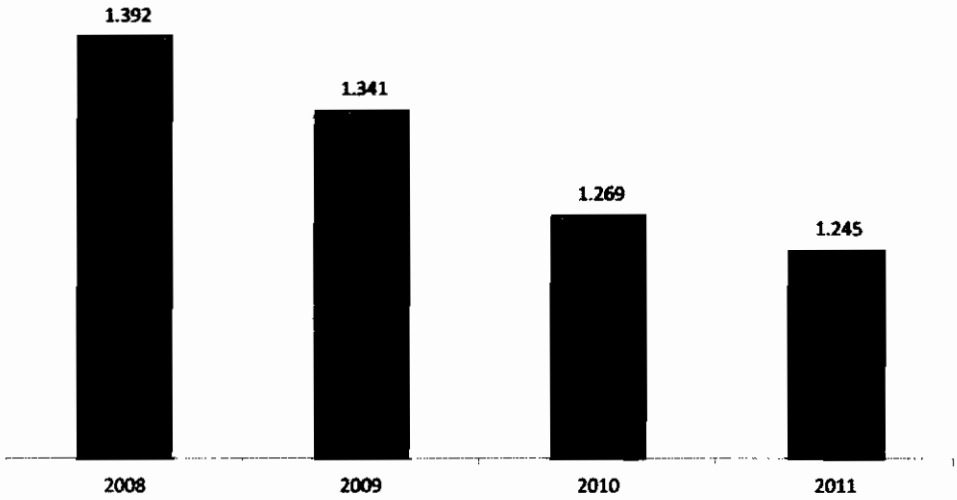

## Dipendenti della Giunta regionale part-time

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO



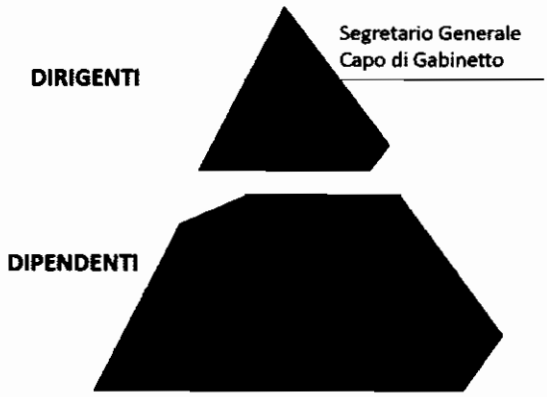
| | Maschio | Femmina | Totale |
|---|---|---|---|
| Part time orizzontale | 4 | 36 | 40 |
| Part time verticale | 26 | 19 | 45 |
| Part Time Verticale Misto | 4 | 7 | 11 |
| **Totale** | **34** | **62** | **96** |

## Comparazione dipendenti non dirigenti anni 2008-2011



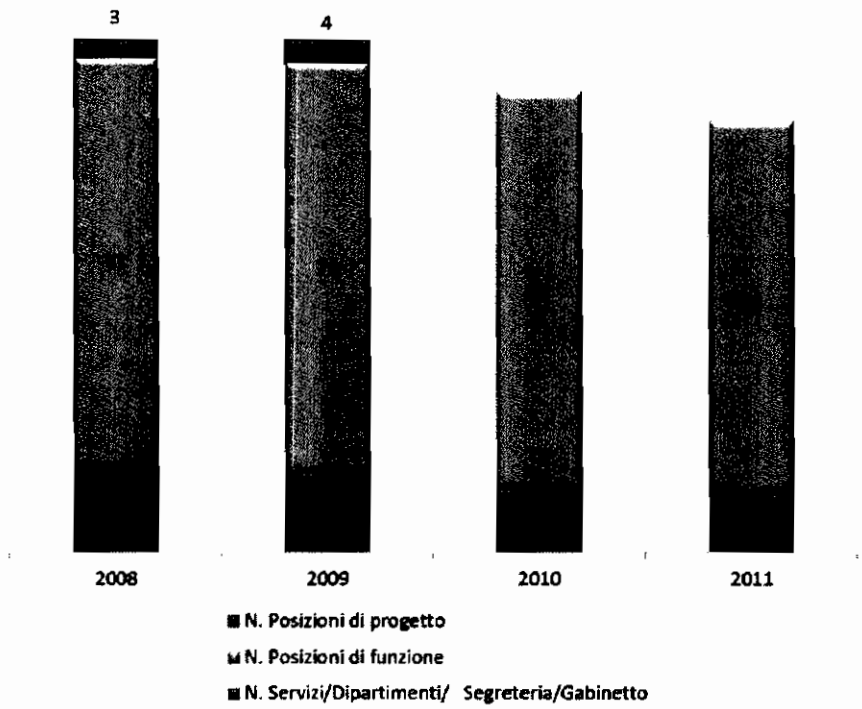

## Rapporto dirigenti/dipendenti

Il rapporto tra i dirigenti e i dipendenti (compresi i tempi determinati e i rapporti di lavoro flessibile) è pari a 5 dirigenti ogni 100 dipendenti, per cui in via generale ogni dirigente dispone di circa 20 dipendenti.

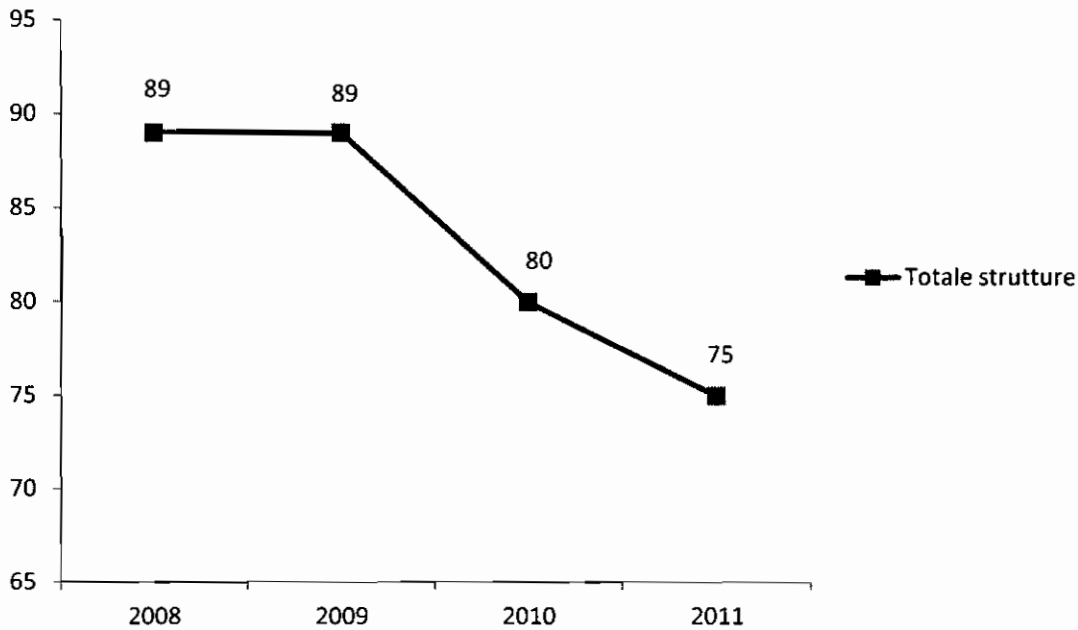



5 dirigenti ogni 100 dipendenti

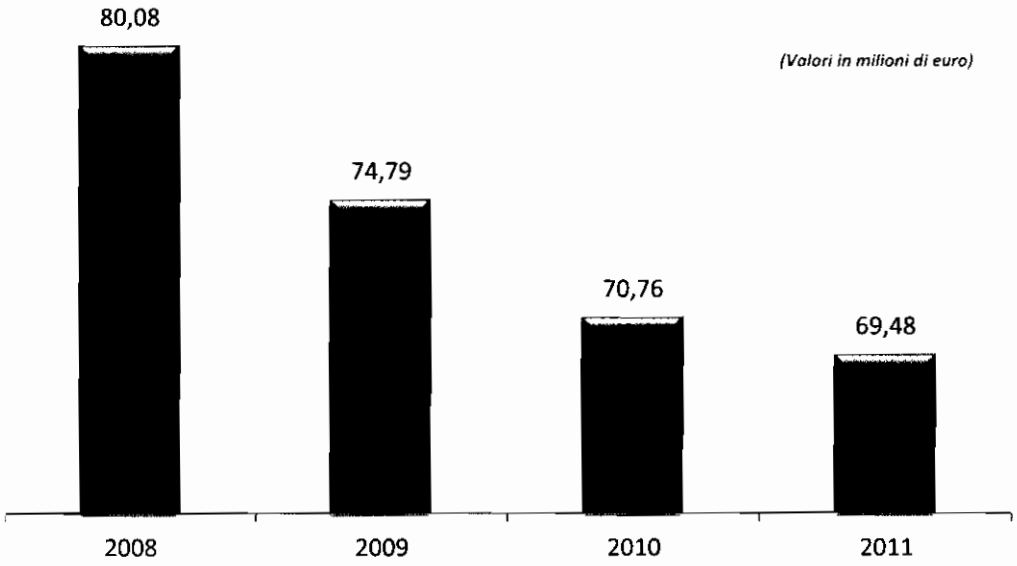
**Strutture organizzative della Giunta regionale**




**Andamento complessivo delle strutture organizzative della Giunta regionale**

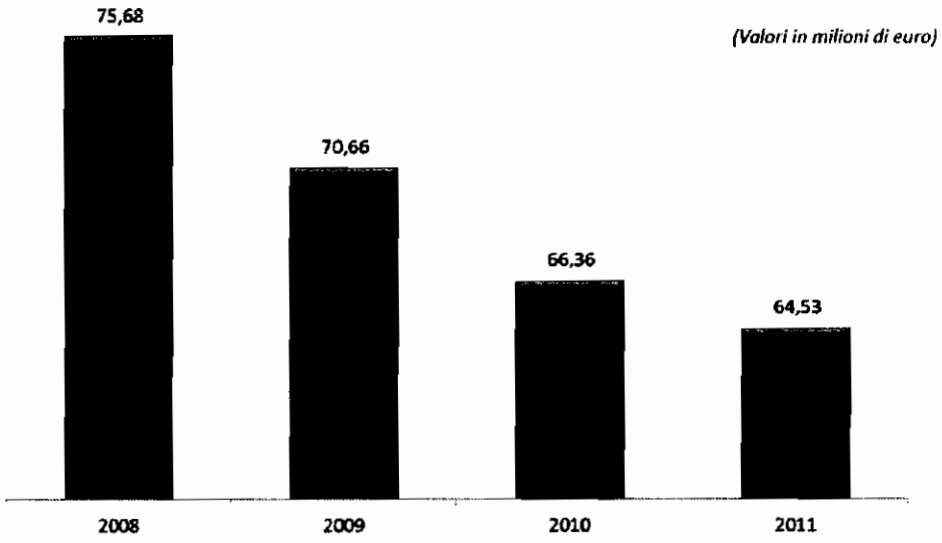


**Costo complessivo del personale regionale Giunta e Assemblea legislativa addetto agli uffici amministrativi ed agli uffici di staff degli organi politici**



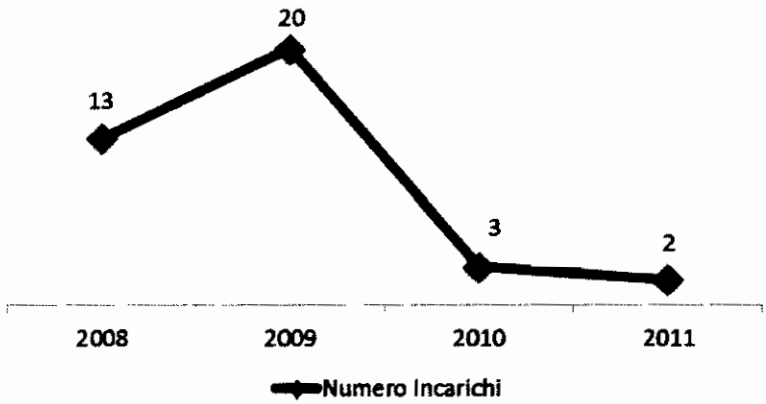

dati dalle tabelle 12, 13, 14 del conto annuale

**Costo del personale a tempo indeterminato e determinato addetto agli uffici amministrativi della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa regionale**

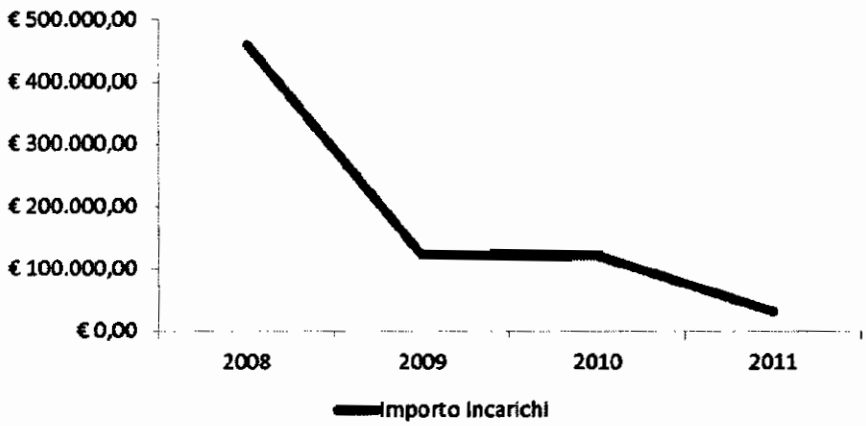



dati dalle tabelle 12,13,14 del conto annuale con le rettifiche di cui al documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome approvato in data 13 ottobre 2011

**Incarichi di studio, consulenza e ricerca, non previsti da specifiche disposizioni di legge, della Giunta regionale**




**Spesa per incarichi di studio, consulenza e ricerca, non previsti da specifiche disposizioni di legge, della Giunta regionale**



QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA SIA IN TERMINI DI ENTRATA CHE DI SPESA

Le risorse finanziarie disponibili nel triennio 2012-2014 sono individuate nel bilancio annuale e pluriennale della Regione (*legge regionale 29/2011*).
Per l'anno 2012 il riparto delle unità previsionali di base in capitoli è contenuto nel relativo Programma Operativo Annuale (*DGR n. 1746/2011*).
Con legge regionale n. 37 del 27/11/2012 è stato approvato l'assestamento del bilancio per l'anno 2012.

| ENTRATA | | |
|---|---|---|
| TITOLO 1 | TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO | 3.171.594.815,76 |
| TITOLO 2 | ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO, E DI ALTRI SOGGETTI | 134.504.541,72 |
| TITOLO 3 | ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE | 73.267.317,45 |
| TITOLO 4 | ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | 431.938.468,91 |
| TITOLO 5 | ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTISTI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE | 518.884.953,18 |
| **TOTALE TITOLI 1-5** | | **4.330.190.097,02** |
| | SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ART. 12, 5° - L.R. 31/2001 | 997.436.806,01 |
| **TOTALE GENERALE** | | **5.327.626.903,03** |

| SPESA | | |
|---|---|---|
| AREA INTERVENTO 1 | ASPETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO | 111.957.501,13 |
| AREA INTERVENTO 2 | PROGRAMMAZIONE E BILANCIO | 1.083.333.488,79 |
| AREA INTERVENTO 3 | SVILUPPO ECONOMICO | 281.683.191,54 |
| AREA INTERVENTO 4 | TERRITORIO E AMBIENTE | 402.853.752,45 |
| AREA INTERVENTO 5 | SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' | 3.447.798.969,12 |
| **TOTALE AREE 1-5** | | 5.327.626.903,03 |

SPESE CORRENTI E SPESE DI PERSONALE

A) RILEVAZIONE DA RENDICONTO GENERALE

Le spese correnti e le spese di personale rilevate dal rendiconto 2011 sono:

| | **Impegni** | **Pagamenti** |
|---|---|---|
| spesa del personale | 70.606.626,12 | 72.077.516,22 |
| spese correnti al netto della spesa sanitaria | 616.036.000,00 | 570.202.000,00 |
| **rapporto %** | **11,46** | **12,64** |

Le spese correnti e le spese del personale regionale incrementate dalle spese delle società partecipate dalla Regione Marche, ricavate dai rispettivi bilanci, in misura proporzionale alla percentuale di partecipazione, sono:

| | **Regione Marche (impegni)** | **Società partecipate (***)** | **TOTALE** |
|---|---|---|---|
| spesa del personale (*) | 70.606.626,12 | 3.131.811,48 | 73.738.437,60 |
| spese correnti al netto della spesa sanitaria (**) | 616.036.000,00 | 18.110.939,66 | 634.146.939,66 |
| **rapporto %** | **11,46** | **17,29** | **11,63** |

**NOTE:**

(*) per la Regione Marche impegni da **rendiconto;** per le società partecipate voce 9) del conto economico (costi del personale) moltiplicata per la percentuale di partecipazione regionale

(**) per la Regione Marche impegni da **rendiconto;** per le società partecipate totale costi da conto economico moltiplicati per la percentuale di partecipazione regionale

(***) le società partecipate della Regione Marche sono: SVIM (100%), IRMA (100%), Aerdorica (50,18%), Società Centro Agro-alimentare Piceno (33,87%), Centro Agro-alimentare di Macerata (32,79%), Centro di Ecologia e climatologia-Osservatorio geofisico di Macerata (20,00%), Società Quadrilatero Marche Umbria spa (3,68%) e banca Etica (0,07%).

B) RILEVAZIONE DA CONTO ANNUALE

B1) Dati complessivi tabelle 12, 13, 14

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|---|---|---|---|---|
| tabella 12 conto annuale | 38.459.076,00 | 37.701.737,00 | 37.911.143,00 | 36.883.488,00 |
| tabella 13 conto annuale | 13.729.445,00 | 11.975.153,00 | 12.266.493,00 | 12.581.783,00 |
| tabella 14 conto annuale | 27.892.759,00 | 25.117.553,00 | 20.581.852,00 | 20.016.588,00 |
| **Totale spesa** | **80.081.280,00** | **74.794.443,00** | **70.759.488,00** | **69.481.859,00** |

**NOTA:**
I dati del conto annuale sono stati elaborati ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2009, n. 31 (Legge finanziaria 2010).

B2) Dati dalle tabelle 12,13 e 14 con le rettifiche di cui al documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome approvato in data 13 ottobre 2011

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|---|---|---|---|---|
| tabella 12 conto annuale | 36.438.057,00 | 35.958.455,00 | 34.742.575,00 | 33.258.792,00 |
| tabella 13 conto annuale | 13.529.919,00 | 11.815.589,00 | 11.733.292,00 | 12.493.053,00 |
| tabella 14 conto annuale | 25.711.112,00 | 22.885.742,00 | 19.884.635,00 | 18.782.323,00 |
| **Totale spesa** | **75.679.088,00** | **70.659.786,00** | **66.360.502,00** | **64.534.168,00** |

**NOTA:**
Sulla base delle indicazioni contenute nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome approvato in data 13/10/2011, la spesa del personale risultante da conto annuale è stata ridotta delle seguenti voci:
tabelle 12 e 13:
- arretrati anni precedenti
- collaboratori a tempo determinato

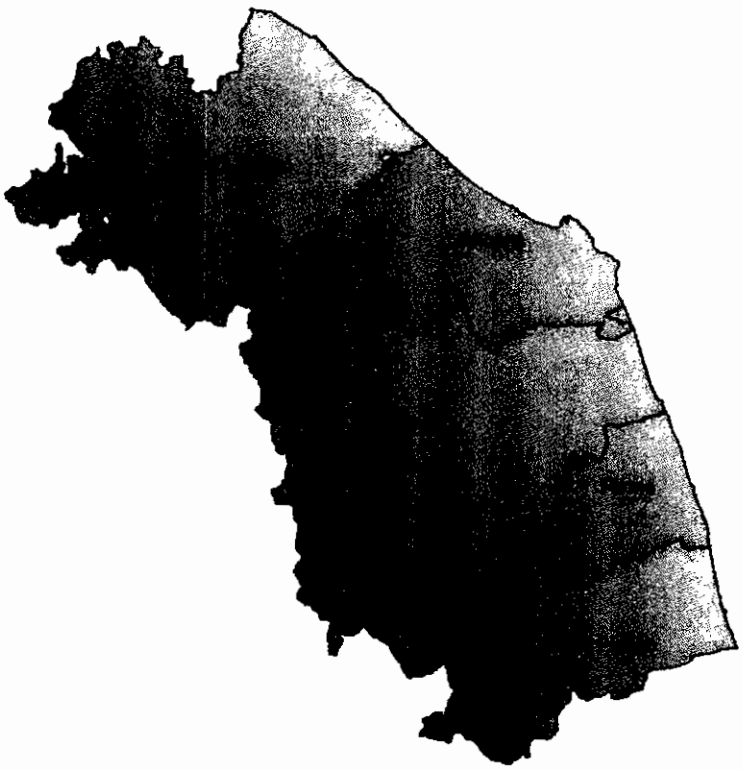
tabella 14:
- formazione del personale
- benessere del personale
- coperture assicurative
- collaborazioni coordinate e continuative addette alle strutture di supporto degli organi politici
- incarichi libero professionali/studio/ricerca/consulenza
- contratti per resa servizi/adempimenti obbligatori per legge
- altre spese

POPOLAZIONE 2011 E SUE PRINCIPALI CLASSIFICAZIONI

**Bilancio demografico Anno 2011 (dati provvisori) - Regione Marche**

| Provincia | Popolazione al 1° gennaio 2011 | Nati vivi | Morti | Saldo Naturale | Iscritti | Cancellati | Saldo migratorio o per altri motivi | Popolazione al 31 dicembre 2011 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pesaro e Urbino | 366.963 | 3.470 | 3.719 | -249 | 11.275 | 10.091 | 1.184 | 367.898 |
| Ancona | 481.028 | 4.267 | 5.046 | -779 | 13.663 | 11.222 | 2.441 | 482.690 |
| Macerata | 325.362 | 2.888 | 3.562 | -674 | 9.513 | 8.221 | 1.292 | 325.980 |
| Ascoli Piceno | 214.068 | 1.709 | 2.262 | -553 | 5.471 | 4.991 | 480 | 213.995 |
| Fermo | 177.914 | 1.522 | 1.823 | -301 | 5.417 | 4.551 | 866 | 178.479 |
| Marche | 1.565.335 | 13.856 | 16.412 | -2.556 | 45.339 | 39.076 | 6.263 | 1.569.042 |

Fonte- Istat -Banca Dati Demo (dati provvisori)



## Bilancio demografico Anno 2011 (dati provvisori) - Regione Marche

| Provincia | Popolazione al 1° gennaio 2011 | Nati vivi | Morti | Saldo Naturale | Iscritti | Cancellati | Saldo migratorio o per altri motivi | Maschi residenti al 31 dicembre 2011 | Femmine residenti al 31 dicembre 2011 | Popolazione al 31 dicembre 2011 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pesaro e Urbino | 366.963 | 3.470 | 3.719 | -249 | 11.275 | 10.091 | 1.184 | 179.467 | 188.431 | 367.898 |
| Ancona | 481.028 | 4.267 | 5.046 | -779 | 13.663 | 11.222 | 2.441 | 232.842 | 249.848 | 482.690 |
| Macerata | 325.362 | 2.888 | 3.562 | -674 | 9.513 | 8.221 | 1.292 | 158.113 | 167.867 | 325.980 |
| Ascoli Piceno | 214.068 | 1.709 | 2.262 | -553 | 5.471 | 4.991 | 480 | 103.609 | 110.386 | 213.995 |
| Fermo | 177.914 | 1.522 | 1.823 | -301 | 5.417 | 4.551 | 866 | 86.752 | 91.727 | 178.479 |
| Marche | 1.565.335 | 13.856 | 16.412 | -2.556 | 45.339 | 39.076 | 6.263 | 760.783 | 808.259 | 1.569.042 |

## Popolazione residente al 1° gennaio 2011 per classi d'età - Regione Marche

| Provincia | 0-14 | 15-24 | 25-34 | 35-44 | 45-54 | 55-64 | 65-79 | 80 e oltre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pesaro e Urbino | 50.238 | 34.205 | 45.278 | 59.578 | 54.021 | 44.596 | 53.995 | 25.052 | 366.963 |
| Ancona | 64.525 | 43.412 | 58.334 | 76.077 | 69.188 | 60.016 | 73.865 | 35.611 | 481.028 |
| Macerata | 43.259 | 31.154 | 40.050 | 49.621 | 46.634 | 40.052 | 49.990 | 24.602 | 325.362 |
| Ascoli Piceno | 27.216 | 21.197 | 25.873 | 32.659 | 31.971 | 26.929 | 33.004 | 15.219 | 214.068 |
| Fermo | 23.241 | 16.829 | 21.881 | 26.889 | 26.290 | 22.325 | 27.419 | 13.040 | 177.914 |
| Marche | 208.479 | 146.797 | 191.416 | 244.824 | 228.104 | 193.918 | 238.273 | 113.524 | 1.565.335 |

Fonte: ISTAT banca dati Demo

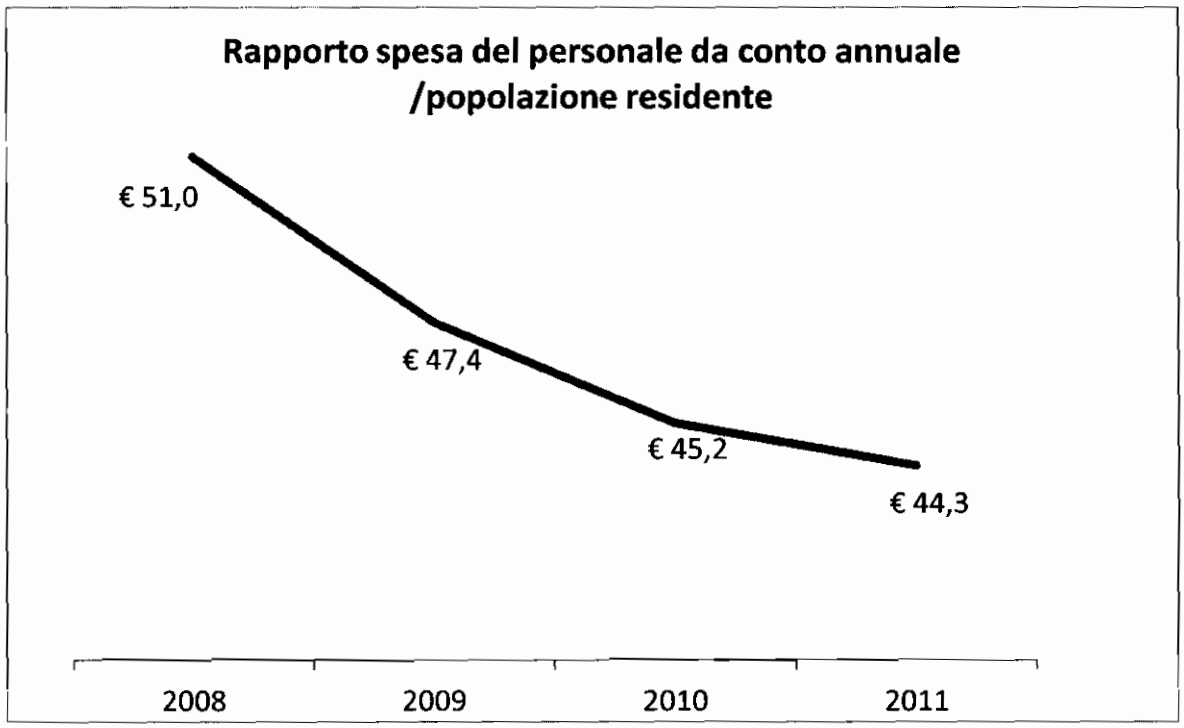
RAPPORTO TRA COSTO DEL PERSONALE E POPOLAZIONE SIA DAL CONTO ANNUALE CHE DA RENDICONTO

**Dal rendiconto generale**

| **Anno di riferimento** | Popolazione residente | Spese del personale (impegni) | **Rapporto impegni/popolazione** | Spese del personale (pagamenti) | **Rapporto pagamenti/popolazione** |
|---|---|---|---|---|---|
| anno 2011 | 1.569.042 | 70.606.626,12 | **45,00** | 72.077.516,22 | **45,94** |

**Dal conto annuale**

| **Anni di riferimento** | Popolazione residente | Spesa del personale regionale art. 1, c. 557, della legge n. 296/2006 | **Rapporto spesa del personale l. n. 296/popolazione residente** | Spesa del personale regionale con rettifiche di cui al documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome approvato in data 13/10/2011 | **Rapporto spesa del personale con rettifiche/popolazione residente** |
|---|---|---|---|---|---|
| anno 2008 | 1.569.578 | 80.081.280,00 | **51,02** | 75.679.088,00 | **48,22** |
| anno 2009 | 1.577.676 | 74.794.443,00 | **47,41** | 70.659.786,00 | **44,79** |
| anno 2010 | 1.565.335 | 70.759.488,00 | **45,20** | 66.360.502,00 | **42,39** |
| anno 2011 | 1.569.042 | 69.481.859,00 | **44,28** | 64.534.168,00 | **41,13** |



**Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Dati da pubblicare sulla sezione "Trasparenza, valutazione e merito"**

| | Tipologia di dati e riferimento normativo | Relativi Documenti specifici della Regione Marche | Stato della pubblicazione e dell'aggiornamento | Posizione su sito www.regione.marche.it - dalla home page | Strutture responsabili |
|---|---|---|---|---|---|
| **Piano della trasparenza e dell'integrità e Piano della Performance** | Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, c. 8, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2009): | a) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012- 2014 - documento | Pubblicazione contestuale all'approvazione del Programma (aggiornamento annuale) | Trasparenza valutazione e merito>**programma triennale per la trasparenza>**Programma triennale | Segreteria Generale<br><br>P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | | b) Stato di attuazione 2012 | Pubblicazione contestuale all'approvazione del Programma (aggiornamento annuale) | **programma triennale per la trasparenza>**stato attuazione | |
| | Sistema di misurazione e di valutazione della performance, Piano e Relazione sulla performance (art. 11, c. 8, lettera b) del D.Lgs.n. 150/2009) che comprende: | a) Piano della performance (ai sensi della DGR n. 581 del 02/05/2012); | SI (adottato ai sensi della l.r. 22/2010) - aggiornamento annuale | Trasparenza valutazione e merito>**Performance>**Piano della performance | Segreteria Generale<br><br>P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | | b) Relazione sulla performance - Strumenti di monitoraggio e controllo strategico | SI documento equivalente (da realizzare nel 2013 in relazione al punto a) - aggiornamento annuale | **Performance>**Relazione sulla performance | |
| | | c) Il sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti della Giunta Regionale (DGR n. 1232 del 01/08/2012) | SI (adottato ai sensi della l.r. 22/2010) - aggiornamento annuale | **Performance>**Sistema valutazione dipendenti | P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione |
| | | d) Sistema di valutazione dei dirigenti (DGR n. 1232 del 01/08/2012) | SI (adottato ai sensi della l.r. 22/2010) - aggiornamento annuale | **Performance>**Sistema valutazione dirigenti | |
| | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 11, comma 8, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009) | Tabelle premi legati alla performance:<br>a) premi erogati per risultati Dirigenti | NO (da realizzare entro il 2013) | Trasparenza valutazione e merito>**Performance>**premi risultati dirigenti | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | b) premi erogati risultato A.P. e P.O.<br><br>c) premi erogati quota A e B del sistema compensi incentivanti comparto | NO (da realizzare entro il 2013)<br><br>NO (da realizzare entro il 2013) | **>Performance>**premi risultati AP e PO<br><br>**>Performance>**premi compensi comparto | |
| Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, per i dirigenti e per i dipendenti (art. 11, comma 8, lettera d), del D. Lgs. 150/2009) | Tabelle conto annuale:<br>a) statistiche storiche<br>b) scostamento dal valore MAX e MIN e INTERMEDIO | SI (aggiornamento annuale) | Trasparenza valutazione e merito>**performance>** differenziazione premialità | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| Dati utili a soddisfare le esigenze informative e di trasparenza degli *stakeholder:* | a)Modulo "esprimi le tue opinioni":il cittadino segnala, con l'utilizzo del modulo, osservazioni, suggerimenti anche diversi rispetto alla semplificazione<br><br>b) sportello per la semplificazione c/o Giunta regionale per raccogliere e coordinare segnalazioni e istanze di semplificazione di cittadini, imprese o associazioni di categoria ai sensi della proposta di legge n. 229/12 del 05/07/2012 "legge di innovazione e semplificazione amministrativa")<br><br>c) forum statistico enti locali<br><br>d) forum del cittadino per segnalazioni concernenti informazioni statistiche particolari e/o non rinvenute nel sito | a) già esistente come punto di raccolta - in corso di realizzazione la valutazione delle potenzialità di ricaduta nel sistema marche (prevista entro il 31/12/2013)<br><br>b)In fase di definizione procedimento normativo<br><br>SI<br><br>SI | Trasparenza valutazione e merito>**stakeholder**>link a http://www.ecommunity.marche.it/Suggerimenti<br><br>Trasparenza valutazione e merito>**stakeholder**>link a sportello<br><br>Trasparenza valutazione e merito>**stakeholder>** link forum<br><br>Trasparenza valutazione e merito>**stakeholder>** link forum | P.F. Sistemi informativi e telematici<br><br>P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA<br><br>Altri servizi coinvolti nell'attuazione del punto a)<br><br>P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti** | Informazioni concernenti ogni aspetto della organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici (articolo 54, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 82/2005) | a) Organigramma della Giunta Regionale e Assemblea legislativa regionale con relativi responsabili | SI (aggiornamento semestrale) | Trasparenza valutazione e merito>**dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti>**Organigramma | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | | b) funzionigramma delle strutture regionali dirigenziali e non (Alte professionalità e Posizioni Organizzative) | SI (aggiornamento continuo) | **dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti>** Funzionigramma | |
| | | c) Carta dei servizi (SIAGI, SIA, SIAR) | SI (aggiornamento periodico) | **dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti>**Carta dei servizi | P.F. Sistemi informativi e telematici<br><br>Servizio Agricoltura |
| | Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale (art. 54, | a) COME FARE PER: banca dati informatica dei procedimenti | in fase di realizzazione (entro il 2013, anche in relazione degli art. 20 e 23 della proposta di legge n. 229/12 del 05/07/2012 "legge di innovazione e semplificazione amministrativa") | Trasparenza valutazione e merito>**dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti>**Banca dati (secondo percorso: da home page Come fare per>Banca dati | Segreteria Generale<br><br>P.F. Sistemi informativi e telematici<br><br>Tutte le strutture dirigenziali |
| | | b) Modulistica | in fase di aggiornamento | **dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti>**Banca dati>Modulistica | |

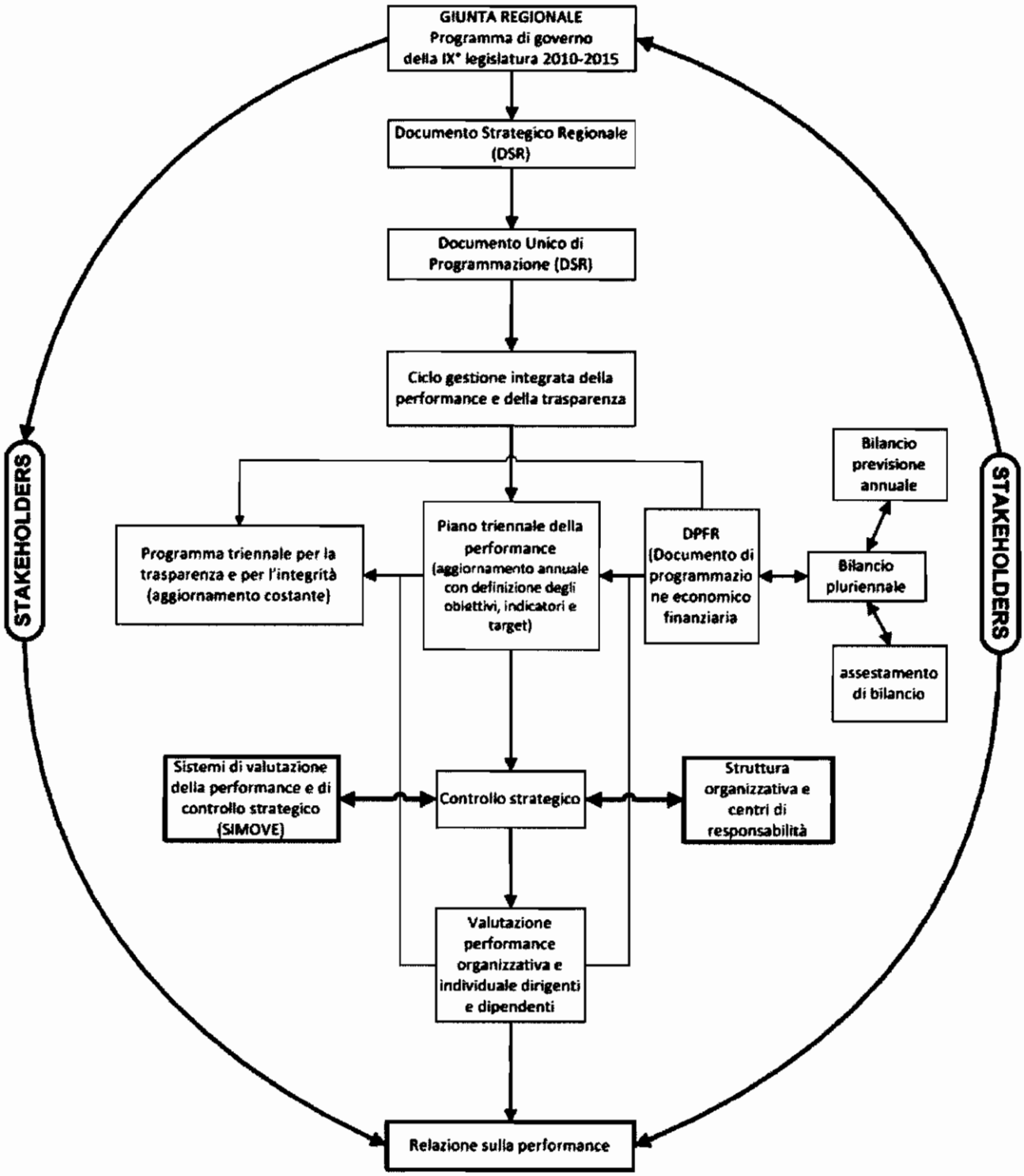
| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 82/2005)<br>Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza (art. 6 comma 1, lettera b), comma 2 lettera b), nn. 1, 4, 6 della l. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 nonché art. 6, comma 6 della l. 180/2001) | c) Qualità dei servizi | in fase di aggiornamento (ad oggi i dirigenti di Servizio, tramite dirigenti di PF, evidenziano documenti/statistiche/altro materiale utile ad indicare la qualità dei servizi) | **dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti**>Qualità dei servizi | |
| | Atti della Regione Marche | Atti della Regione Marche:<br>Leggi<br>Delibere<br>Decreti<br>**Bandi**<br>**Concorsi**<br>BUR | SI (in tempo reale) | Trasparenza valutazione e merito>**dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti>** atti della Regione | Segreteria Generale |
| | Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, casella di posta elettronica certificata (articolo 54, comma 1, lettera d), del D.lgs. N. 82/2005); | a) elenco caselle di posta elettronica istituzionali | SI (aggiorn.to periodico) | Trasparenza valutazione e merito>**dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti**>posta elettronica istituzionale | P.F. Sistemi informativi e telematici |
| | | b) caselle di posta certificata PEC istituzionale | SI (aggiorn.to periodico) | **dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti**>posta elettronica certificata | |
| | | c) indirizzi di posta elettronica certificata dei responsabili dei procedimenti (ai senso dell'art. 11, comma 2 proposta legge semplificazione) | In fase di determinazione in correlazione alla ricognizione dei procedimenti regionali (entro il 31/12/2014) | | Singole strutture regionali |
| | | d) firma digitale | SI (aggiorn.to periodico) | **dati informativi sull'organizzazione e sui procedimenti**>firma digitale | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Organo Interno di Valutazione (OIV)** | Nominativi e curricula dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'art.14 (art. 11, comma 8, lettera e), del D. Lgs. n. 150/2009) e LR 22/2010. | DGR di conferimento incarico<br><br>Curricula<br><br>Tabella del compenso annuale spettante e delle modalità di erogazione | SI(aggiornamento annuale)<br><br>SI(aggiornamento annuale)<br><br>SI(aggiornamento annuale) | Trasparenza valutazione e merito>**OIV>**Conferimento incarichi<br><br>**OIV>**Curricula<br><br>**OIV>**Compensi | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| **Dati informativi relativi agli organi politici** | Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di staff e di diretta collaborazione nei ministeri; i titolari di altre cariche di rilievo politico nelle regioni e negli entilocali (art. 11, comma 8, lettera h), del D. Lgs. n. 150/2009) | a) breve curriculum e contatti del Presidente, dei consiglieri regionali e degli assessori esterni<br><br>b)retribuzioni, compensi ed indennità<br><br>c) contatti | Aggiornamento continuo direttamente a cura dei consiglieri<br><br>Aggiornamento periodico a cura degli uffici del Servizio Amministrazione<br><br>aggiornamento continuo | Trasparenza valutazione e merito> **dati informativi relativi agli organi politici>**Curricula<br>**dati informativi relativi agli organi politici**>Retribuzioni<br><br>**dati informativi relativi agli organi politici**>contatti> link a rubrica | Assemblea Legislativa |
| **Dati informativi relativi al personale** | Curricula e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, **ex art. 28 LR 20/2001,** D. Lgs. n. 165/2000 (art. 11, comma 8, lettere f) e g), del D. lgs. n. 150 del 2009;articolo 21 della l. n. 69/2009; art. 1, comma 7, del D.P.R. n. 108/2004) | a) Curriculum Vitae dei Dirigenti della Regione Marche<br><br>b) Retribuzione Dirigenti Giunta Regionale<br><br>c) Retribuzione Lorda Dirigenti Giunta Regionale<br><br>d) Tabella valutazione dirigenti | SI (aggiornamento annuale)<br><br>SI (aggiornamento annuale)<br><br>SI (aggiornamento annuale)<br><br>SI (aggiornamento annuale) | Trasparenza valutazione e merito> **dati informativi relativi al personale>**Curriculum vitae dirigenti<br>dati informativi relativi al personale>Retribuzioni dirigenti<br><br>dati informativi relativi al personale>Valutazione dirigenti | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | e)Quadernone del personale<br><br>f) Indirizzi di posta elettronica e numeri telefonici ad uso professionale | SI (aggiorn. periodico)<br><br>SI (aggiornamento annuale) | dati informativi relativi al personale>Quadernone del personale<br><br>dati informativi relativi al personale>Valutazione dirigenti> contatti>link a rubrica | P.F. Sistemi informativi e telematici |
| | Curricula dei titolari di posizioni organizzative (art. 11, comma 8, lettera f), del D. Lgs. n. 150/2009) | Curriculum Vitae dei titolari di Posizioni organizzative e Alte Professionalità | SI (aggiornamento continuo) | Trasparenza valutazione e merito> **dati informativi relativi al personale>**curricula AP e PO | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale (art. 21 della l. n. 69/2009; art. 55, comma 5, del D.P.R. n. 3/1957) | a) Dati numerici<br>b) Grafici assenze dei dipendenti per struttura dirigenziale<br>c) Storico Assenze per tipologia dall'anno 2004 | SI (aggiornamento mensile) | Trasparenza valutazione e merito> **dati informativi relativi al personale**> tassi assenza/presenza | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione degli aggregati finanziari definiti dal Piano della Performance e contabilizzazione costi del personale regionale per ogni area tematica/struttura | Tabella sui costi del personale per servizi | in fase di realizzazione (da realizzare entro il 2013) | Trasparenza valutazione e merito> **dati informativi relativi al personale>**tabella sui costi del personale | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | Codici di comportamento (art. 55, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 68 del D. Lgs. n. 150/2009) | a) Codici disciplinari personale dirigenziale<br>b) Codici disciplinari personale comparto | SI | Trasparenza valutazione e merito> d**ati informativi relativi al personale>** codici disciplinari | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | Contrattazione nazionale( art.47, comma 8 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 59 del D. Lgs. n. 150/2009) | Contrattazione nazionale | SI | Trasparenza valutazione e merito> **dati informativi relativi al personale>** link sito ARAN | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Dati relativi a incarichi e consulenze** | Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti. Gli incarichi considerati sono:<br>1) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; | a) Deliberazione Giunta regionale n. 1893/2008 (disciplina autorizzazione attività extra impiego per dipendenti regionali)<br>b) Deliberazione Giunta regionale n. 900/2008 (disciplina autorizzazione attività extra impiego per dirigenti)<br>l.r. n. 11/2010 | SI rilevazione annuale - tabella riepilogativa degli incarichi trasmessa alla Funzione Pubblica | Trasparenza valutazione e merito>**dati relativi a incarichi e consulenze**>incarichi e consulenze | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | 2) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dall'amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; | a) Incarichi di studio, consulenza e ricerca<br>b) Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa<br>c) Altri incarichi esterni, previsti da disposizioni di legge, per i quali è previsto un compenso | SI (aggiornamento in tempo reale) | | |
| | 3) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, dall'amministrazione a soggetti esterni. | Deliberazione Giunta regionale n. 1656/2011 concernente le misure di contenimento e di controllo della spesa, per il triennio 2011 - 2013 relative al personale regionale dipendente, agli incarichi esterni, alle borse di studio, ai tirocini formativi e di orientamento ed al funzionamento dell'apparato amministrativo | SI | | |
| **Dati sulla gestione economica-finanziaria dei servizi pubblici** | Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione | Società partecipate:<br>a) Rappresentazione grafica delle società partecipate<br>b) Società partecipate in via diretta e indiretta - risultati di esercizio<br>c) Elenco enti dipendenti e strumentali | SI | Trasparenza valutazione e merito>**dati sulla gestione economica-finanziaria dei servizi pubblici**>Consorzi, Enti dipendenti e Società partecipate | Servizio Bilancio, ragioneria, tributi, patrimonio e politiche comunitarie |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | I contratti integrativi ai sensi dell'art.40 bis, comma 4 del D.lgs. 165/2001 così come sostituito dall'art. 55 del D.lgs. 150/2009 | CCNL- contratti collettivi nazionali integrativi comparto;<br>CCNL - contratti decentrati integrativi comparto e dirigenti (Area II) | SI | Trasparenza valutazione e merito>**dati sulla gestione economica-finanziaria dei servizi pubblici**>contratti integrativi | P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della PA |
| | "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" per illustrare obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati (art. 20, comma 1, art. 19 comma 1 del D. Lgs. n. 91/2011) | reporting: "XX° Rapporto annuale sulla gestione finanziaria esercizio 2011" | SI (aggiornamento semestrale) | Trasparenza valutazione e merito>**dati sulla gestione economica-finanziaria dei servizi pubblici>**Sistemi informativi su progetti regionali | P.F. Ragioneria<br><br>P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione |
| | Sistemi informativi su progetti regionali | a) SIGFRIDO gestione<br>b) SIGFRIDO domande<br>c )DODIBOX istruzione | SI | Trasparenza valutazione e merito>**dati sulla gestione economica-finanziaria dei servizi pubblici**>Sistemi informativi su progetti regionali | P.F. Sistemi informativi e telematici |
| **Dati sulla gestione dei pagamenti** | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti) (art. 23, comma 5, della Legge 69/2009) | Grafici tempi medi di pagamento 2011 | SI (il sistema definitivo è in fase di realizzazione) | Trasparenza valutazione e merito>**dati sulla gestione dei pagamenti** | Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali<br><br>P.F. Sistemi informativi e telematici |
| **Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica** | Istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica (artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 118/2000) | a)ALBO BENEFICIARI<br><br>b) Beneficiari del Gabinetto del Presidente | in fase di realizzazione (entro il 2013)<br><br>SI | Trasparenza valutazione e merito>**Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica** | P.F. Ragioneria<br><br>P.F. Sistemi informativi e telematici<br><br>Gabinetto del Presidente |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Dati sul "public procurement"** | Dati previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). | Notiziario regionale sugli appalti e le concessioni (un'elaborazione dei dati trasmessi dalle stazioni appaltanti ai sensi dell'articolo 7 del d. lgs. n. 163/2006) | SI cadenza annuale (ultima pubblicazione anni 2000/2011) | Trasparenza valutazione e merito> **public procurement** - corrisponde attualmente a:<br><br>http://www.suam.marche.it | P.F. Osservatorio regionale dei contratti pubblici |
| **Servizi on line** | Dati utili a soddisfare le esigenze informative e di trasparenza degli *stakeholder* | Servizi on line | SI Già attuato | Home page>Servizi on line | P.F. Sistemi informativi e telematici<br><br>Singole strutture regionali |

## SEZIONE 5: CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE E DELLA TRASPARENZA